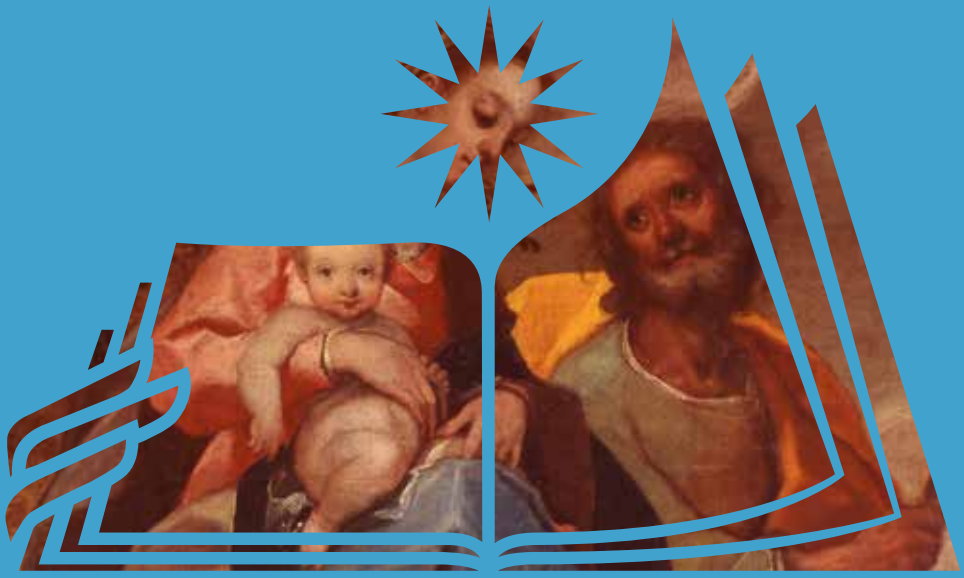
ISSR

Alberto Marvelli

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
delle Diocesi di Rimini e
San Marino-Montefeltro

# ANNUARIO
## 2016-2017



# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

## "Alberto Marvelli"

delle Diocesi di
RIMINI e SAN MARINO-MONTEFELTRO

*(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)*

# ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2016/2017

Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro

Facultas Theologica Æmiliæ Romaniolæ Bononiæ

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

*Il beato Alberto Marvelli*

«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

**INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM**
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

## *1. Perché conoscere le Scienze Religiose?*

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai

s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

## *2. Identità e finalità*

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

## *3. Destinatari*

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;

- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

## *4. Offerta formativa e Titoli Accademici*

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al ciclo di studi triennale anche il *Biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi **titoli accademici**: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Specialistica*).

Dal Gennaio 2010 la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha riconosciuto all'ISSR "A. Marvelli" anche il biennio di specializzazione articolato in due indirizzi (*Pedagogico-Didattico; Arte Sacra e turismo religioso*), per consentire agli studenti il conseguimento del titolo accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un *Master universitario di Primo Livello in "Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso"*, con durata biennale.

In virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questi percorsi formativi consentiranno il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

## *5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR*

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca, prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica di ogni ordine e grado.

Dall'1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola sarà necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Laurea in Scienze Religiose (triennale) e Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

# BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobibliotecadiocesani-montefeltro.it).

AGOSTO.
I VINCOLI DI SAN PIETRO.

# AUTORITÀ ACCADEMICHE

**Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna**

- Gran Cancelliere: S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Mons. Valentino Bulgarelli.

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo ***Statuto*** e dal ***Regolamento*** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

# ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

**Moderatore**:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

**Direttore (uscente)**:

Prof. NATALINO VALENTINI

**Consiglio di Istituto**:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore uscente)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore)*
Don GABRIELE MANGIAROTTI *(Delegato del Vescovo di S.Marino-Montefeltro)*
Prof. DON DAVIDE ARCANGELI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELISABETTA CASADEI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELENA CECCHI *(Docente stabile)*
Prof. DON VITTORIO METALLI *(Docente stabile)*
Prof. GABRIELE RASCHI *(Docente stabile)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente incaricato per la Laurea Triennale)*
Prof. JOHNNY FARABEGOLI *(Docente incaricato per il Master)*
Prof. AURO PANZETTA *(Docente incaricato per la Laurea Magistrale)*
Rappresentanti degli studenti

**Officiali**:

GIULIANA CARLINI

**Consiglio di Amministrazione**:

Dott. FRANCESCO SOLDATI *(Economo dell'ISSR)*
Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Dott. MARINO LORENZI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro)*
GIULIANA CARLINI *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

# COLLEGIO DOCENTI*

## *Docenti Stabili*

*AREA DISCIPLINE BIBLICHE*

Prof. Don Davide ARCANGELI
Introduzione Sacra Scrittura;
N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli
e-mail: dadarca@gmail.com

*AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE*

Prof. Don Vittorio METALLI
Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia
e-mail: vixmet@gmail.com

*AREA DISCIPLINE MORALI*

Prof. Gabriele RASCHI
Morale sessuale e familiare (Laurea triennale)
Bioetica in prospettiva ecumenica (Laurea Magistrale)
e-mail: gabotti.raschi@alice.sm

*AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE*

Prof. Natalino VALENTINI
Filosofia della Religione; Ecumenismo (Laurea Triennale)
Estetica e teologia della bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: natava@libero.it

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Antropologia ed Etica filosofica;
Ontologia e Metafisica
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

*AREA SCIENZE UMANE*

Prof.ssa Elena CECCHI
Storia delle Religioni; Sociologia della Religione (Laurea Triennale)
Sociologia delle Religioni monoteiste (Laurea Magistrale)
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

* Il profilo accademico e il curriculum di ogni docente è disponibile sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

## *Docenti Incaricati - Laurea Triennale*

Prof. Don Guido BENZI
A.T.: Pentateuco ; A.T.: Profeti
e-mail: gubenz2013@gmail.com

Prof. Valter CHIANI
Sociologia dei nuovi
movimenti religiosi
e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Andrea CICERCHIA
Storia della Chiesa II
e-mail: cice.andrea@libero.it

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Bioetica
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Teologia Trinitaria
e-mail: biagiocattolica44@gmail.com - biagio-cattolica@libero.it

Prof. Don Matteo DONATI
Teologia Sacramentale
Teologia Trinitaria
e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Nevio GENGHINI
Storia della Filosofia I e II
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI
L'arte nella vita della Chiesa
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Storia della Chiesa I; Patrologia
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Laila LUCCI
A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico
e-mail: lailalucci@yahoo.it

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Teologia Spirituale
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
N.T.: Lettere Paoline
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Maurizio MUSSONI
Teologia Morale Sociale
e-mail: mussoni@rimini.unibo.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Pedagogia e Psicologia della Religione
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Mariologia
e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI
N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche; Greco Biblico
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Don Marco SCANDELLI
Diritto Canonico
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia Morale Fondamentale
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Teologia Fondamentale
e-mail: stefano.vari@libero.it

Prof. Don Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Don Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: alexzav73@gmail.com

***Docenti Specialisti Collaboratori***

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Storia delle Religioni (parte di Islam)
e-mail: ppcconti@gmail.com

Prof. Pierpaolo PARMA
Sociologia della Religione
e-mail: parmapaolo42@gmail.com

***Docenti Assistenti e Collaboratori di corso***

Prof. Marco BELLINI
Filosofia della Religione
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Jonathan BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

## *Docenti incaricati - Laurea Magistrale*

## INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@libero.it

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Don Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Didattica dell'IRC
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof. Mons. Rosino GABBIADINI
Didattica Generale
e-mail: g.erre@email.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione
e dell'immagine; Laboratorio: Tecniche e
dinamiche della comunicazione interpersonale
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia della nuzialità
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Pastorale giovanile e
Culture contemporanee
e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici
e-mail: andreaturchini@gmail.com

***Coordinatrice del Tirocinio***

Prof.ssa Monica FORZIATI
e-mail: monfor2007@libero.it

## *Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in*
## VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Storia dell'Arte Medievale;
e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Laboratorio di Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@libero.it

Prof.ssa Michela CESARINI
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea
e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Seminario di Legislazione turistica;
Seminario di Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof.ssa Fiorella DALLARI
Laboratorio di Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: fiorella.dallari@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI
Architettura e Liturgia;
Storia e Spiritualità del Pellegrinaggio
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Archeologia cristiana e arte paleocristiana; Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo
e-mail: giovannigardini.ravenna@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Iconografia e iconologia cristiane; Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: info@architettopanzetta.it

## *Visiting Professor*

Prof. p. Cesare GIRAUDO
Corso di Mistagogia, simboli e Sacramenti

Prof. Piergiorgio GRASSI
Corso di Filosofia della Religione

Prof. Don Giorgio MAZZANTI
Corso di Teologia della nuzialità

Prof. Domenico PAZZINI
Corso di Mistagogia, simboli e Sacramenti

Prof. Piero STEFANI
Bibbia e Cultura

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Corso di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

## *Docenti Emeriti*

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Prof. Don Renzo GRADARA
Prof. Pierpaolo PARMA
Prof. Carlo RUSCONI
Prof. Don Giorgio ZANNONI

## COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

### Commissione di **valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose**

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Biagio Della Pasqua
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Prof. d. Alessandro Zavattini
-

### Commissione di **consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico***

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Dott. Gabriele Boselli (Ispettore scolastico Regione Emilia Romagna)
- Prof.ssa Monica Forziati
- Prof. Daniele Celli
- Dott.ssa Laura Colonna (*Ufficio Scuola Diocesano*)

### Commissione di **consulenza per il Master universitario in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***

- Prof Natalino Valentini
- Arch. Johnny Farabegoli
- Prof. Alessandro Giovanardi
- Prof. Auro Panzetta
- Prof.ssa Anna Cicchetti
- Francesco Ramberti (Ufficio Grafico Kaleidon)

# STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

## *Direzione*

La *presenza al pubblico del Direttore* per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

| | |
|---|---|
| MARTEDÍ | dalle 16,00 alle 21,00 |
| MERCOLEDÍ | dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 21,00 |
| GIOVEDÍ | dalle 8,30 alle 13,00 |
| VENERDÍ | dalle 16,00 alle 21,00 |

La presenza del *Vice-Direttore*, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

| | |
|---|---|
| GIOVEDÍ | dalle 17,00 alle 21,00 |
| VENERDÍ | dalle 17,00 alle 21,00 |

## *Segreteria*

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è aperta al pubblico nel seguente orario:

| | |
|---|---|
| Dal Lunedì al Mercoledì | dalle 8,30 alle 12,30; |
| Nei giorni di lezione (ma.-mer.-gio.-ven.) | dalle 17,00 alle 21,00. |

Durante il periodo estivo (10 Giugno-15 Settembre) la Segreteria è aperta al pubblico nel seguente orario:

| | |
|---|---|
| Dal Lunedì al Giovedì | dalle 8,30 alle 12,30; |
| Venerdì | dalle 15,00 alle 19,00. |

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso.

Per contattare la Segreteria scrivere a segreteria@issrmarvelli.it oppure telefonare: 0541.751367.

## *Documenti e certificati*

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Altri certificati € 1,00.

# REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

## *1. Ammissione*

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano ***fuori corso***.

## *2. Iscrizione*

Le iscrizioni al Primo e al Secondo ciclo di studi dell'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Religiose);
  - Certificato di *Laurea Triennale in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per la Laurea Triennale e una seconda per la Laurea Magistrale) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

### *Quote di iscrizione*

| | | |
|---|---|---|
| €uro | 1.000,00 | studenti *ordinari* Laurea Magistrale |
| €uro | 750,00 | studenti *ordinari* Laurea Triennale |
| €uro | 850,00 | studenti *ordinari* Master I livello |
| €uro | 350,00 | studenti *uditori annuali* |
| €uro | 200,00 | studenti *fuori corso* |
| €uro | 50,00 | costo di ogni singolo corso come studente *uditore* |
| €uro | 30,00 | costo di ogni ects (per lo studente *ospite*) |

### *3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche*

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

### *4. Frequenza alle lezioni*

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

### *5. Esami dei singoli corsi*

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

### *6. Assemblea degli studenti*

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari e straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

### *7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento*

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Triennale in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

# CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

## *1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose*

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni *ects* corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

### *Esame di Laurea Triennale*

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*:

*Valutazione finale.* La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.
*Elaborato scritto.* L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

*Esame sintetico orale.* Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.
*Durata dell'esame*. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.
*Commissione d'esame.* La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

**Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)**

**Sacra Scrittura**

1. *Scrittura e Tradizione (Dei Verbum e Verbum Domini)*
2. *Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele*
3. *La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini*

**Teologia dogmatica**

4. *Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)*
5. *La Chiesa sacramento universale di Salvezza*
6. *La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale*

**Teologia morale-pastorale**

7. *Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza*
8. *Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa*
9. *Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare*

**Filosofia**

10. *Il rapporto tra fede e ragione*
11. *Temi di filosofia della religione*
12. *Scienze umane*
13. *I fondamenti dell'educazione cristiana*
14. *Secolarizzazione; rinascita del sacro*

**Area storica**

15. *L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli*
16. *Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II*

## *2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose*

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

*Valutazione finale.* La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

*Elaborato scritto.* L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

*Durata dell'esame*. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

*Commissione d'esame.* La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

## *3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

Per ottenere il titolo di Master universitario di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* viene richiesto il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che dovrà configurarsi come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salva-

guardia e/o valorizzazione di uno specifico bene ecclesiastico, mettendo in dialogo più ambiti di studio affrontati nel corso del biennio, coinvolgendo eventualmente anche più corsisti (con la consulenza di più docenti). Gli elaborati presentati potranno essere progetti originali, oppure essere collegati all'esperienza di Tirocinio che i corsisti hanno svolto durante il biennio di studio.
Il titolo dell'elaborato deve essere depositato almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro dovranno essere consegnate alla Segreteria 30 giorni prima della data d'esame.

# CALENDARIO ACCADEMICO 2016/2017

**Ven. 16/09/2016 ore 16.00-18.00**
Consiglio di Istituto straordinario

**Mer. 21/09/2016 ore 16.00**
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.Ac. 2016/2017

**Gio. 22/09/2016**
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

**Mar. 27/09/2016 ore 15.30**
Esami di *Diploma di Teologia Pastorale*

**Da Lun. 28 settembre a Gio. 29 settembre 2016 ore 21.00 – Sala Manzoni**
XVIII Settimana Biblica Diocesana
*Vangelo di Matteo. Il volto del Dio di Gesù*

**Mar. 04/10/2016**
Inizio lezioni *Laurea Magistrale*

**Mer. 05/10/2016 ore 17.30**
Memoria del beato Alberto Marvelli - Celebrazione S. Messa in S. Agostino

**Gio. 06/10/2016**
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

**Gio. 13 /10/2016 ore 17.30 – *Sala Montelupo* (Domagnano - RSM)**
Inaugurazione ISSR interdiocesano "A. Marvelli" nella Diocesi di San Marino-Montefeltro

**Ven. 14/10/2016 ore 17.30**
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa in Cattedrale

**Mar. 18/10/2016**
Inizio lezioni *Master*

**Mar. 25/10/2016 ore 20,15-20,45**
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione dei Rappresentanti al Consiglio di Istituto

**Gio. 27/10/2016 ore 20,15-20,45**
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

**Mer. 09/11/2016**
Sessione autunnale 2015/2016 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

**Ven. 11/11/2016 ore 21.00 (Sala Manzoni)**
Conferenza pubblica *Amoris Letitia. Riflessioni teologiche e pastorali.*
Relatore S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI (Vescovo di Modena)

**Mer 16/11/2016 – Sede FTER** (orario da comunicare)
Prolusione nuovo Anno Accademico Facoltà Teologica E.R.

**Ven. 02/12/2016 ore 15.00**
Consiglio di Istituto

**Ven. 16 /12/2016 ore 20.45**
Meditazione teologica sul Natale di S.E. Mons. Francesco Lambiasi e consegna delle Pergamene di Laurea

**Lun. 16/01/2017 – ore 20.45**
Incontro sulla Pace

**Gio. 19/01/2017 – ore 20.45 (Sala Montelupo di Domagnano - RSM)**
Seminario di Teologica Ecumenica

**Ven. 20/01/2017 – ore 20.45 (Aula Magna ISSR Marvelli)**
Seminario di Teologica Ecumenica

**Lun. 06/02/2017 – ore 15.30 (Aula Magna)**
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

**Lun. 20/03/2017**
Sessione invernale 2015/2016 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

**Mar. 05/04/2017**
Pasqua Universitaria

**Lun. 15/05/2017**
Consiglio di Istituto

**Sab. 27/05/2017 (tutta la giornata)**
Metodi di Lettura biblica (in collaborazione con l'Uff. di Apostolato Biblico)

**Lun. 05/06/2017 - Sede FTER** (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

**Mer. 07/06/2017 ore 16.00**
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

**Gio. 06/07/2017**
Sessione estiva 2016/2017 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Altre iniziative ed eventuali variazioni sugli appuntamenti del Calendario Accademico saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico. I programmi delle attività didattiche, formative e culturali sono disponibili sul sito dell'Istituto.

EBRAICO-GRECO
BIBLICO

# ATTIVITÀ CULTURALI
# DI FORMAZIONE E RICERCA

**(Seminari di studio – Cicli di Conferenze)**

# XVIII SETTIMANA BIBLICA
# «Vangelo di Matteo. Il volto del Dio di Gesù»

26-29 settembre 2016 ore 21.00
Sala Manzoni *(Rimini, Via IV Novembre n. 35)*

## Lunedì 26 Settembre 2016

***Gesù messia di Israele rivela Dio come pastore***

Fra. MIRKO MONTAGUTI
*(Religioso francescano conventuale ofm, Docente di Teologia biblica all'ISSR "A. Marvelli")*

## Martedì 27 Settembre 2016

***Gesù Figlio rivela Dio come Padre***

Don DAVIDE ARCANGELI
*(Docente di Teologia biblica all'ISSR "A. Marvelli")*

## Mercoledì 28 Settembre 2016

***Gesù maestro e servo rivela il mistero del Regno dei cieli***

Don MAURIZO MARCHESELLI
*(Docente di Teologia biblica alla FTER di Bologna)*

## Giovedì 29 Settembre 2016

***Il Vangelo di Matteo nella storia e nella pastorale***

Fra. GIULIO MICHELINI
*(Docente di Nuovo Testamento all'Istituto Teologico di Assisi)*

[In collaborazione con *Servizio di Apostolato Biblico diocesano*]

## Giovedì 13 Ottobre 2016 alle ore 17,30

*Sala Montelupo* a Domagnano di San Marino
(Piazza F. da Sterpeto, 3 – Domagnano)

**INAUGURAZIONE**
dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"
delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro

# IDENTITÀ E DIALOGO

## *Le scienze teologiche a confronto con la cultura contemporanea*

Prolusione di
**S.E.R. MONS. VINCENZO ZANI**
*(Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica)*

Con i Saluti inaugurali di

- S. E. Mons. ANDREA TURAZZI, *(Vescovo di San Marino Montefeltro)*
- S. E. Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Moderatore dell'ISSR interdiocesano e Vescovo di Rimini)*
- Prof. Mons. VALENTINO BULGARELLI *(Preside della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna - Bologna)*

# LA FECONDITÀ DELL'AMORE

## *Percorsi di spiritualità nuziale in ascolto dell'*Amoris Laetitia

*Seminari di Teologia Pastorale*
**Novembre 2016 – Maggio 2017**

Venerdì 11 Novembre 2016 (ore 21, sala Manzoni, Rimini)

***Come annunciare oggi la gioia dell'amore coniugale***
*Le sfide poste alla Chiesa dal Sinodo e dall'esortazione di papa Francesco*

S. E. Mons. ERIO CASTELLUCCI
*(Vescovo della Diocesi di Modena – Nonantola)*

Moderatori: Gianluca e Simona Pesaresi
*(Direttori dell'Ufficio di Pastorale della Famiglia della Diocesi di Rimini)*

Mercoledì 18 gennaio 2017 (ore 20,45, Sede ISSR Marvelli)

***Il mistero delle nozze***
*La via sapienziale dell'*Amoris Laetitia*: aspetti teologici e prospettive pastorali*

Prof. Don GIORGIO MAZZANTI
*(Docente di Teologia sacramentale e Cristologia presso la Pontificia Università Urbaniana)*

Moderatore: Don Cristian Squadrani *(ISSR "A. Marvelli)*

MARTEDI 28 Marzo 2017 *(ore 21 - Novafeltria, Teatro Montefeltro)*

***L'arte dell'ascolto e della misericordia***
*Per una mistica del quotidiano: le parole e i gesti della relazione d'amore*

Prof. FRANCESCO MIANO *(Docente di Filosofia Morale all'Università di Roma)*

Prof.ssa GIUSEPPINA DE SIMONE *(Docente di Filosofia della religione alla Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Napoli)*

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 8 Maggio 2017 *(ore 21 - Novafeltria, Teatro Montefeltro)*

***Accompagnare, discernere e integrare le persone con le loro fragilità***
*"Quando accettiamo di entrare in contatto con l'esistenza concreta la vita ci si complica sempre meravigliosamente"*

Prof. ANDREA GRILLO
*(Docente di Teologia dei Sacramenti presso l'Ateneo sant'Anselmo - Roma)*

Moderatore: Valter Chiani *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 22 Maggio 2017 (ore 21 – Domagnano - RSM)

***L'amore, tra verità e misericordia***
*Linee di discernimento e recezione pastorale dell'Amoris laetitia*

Prof. Don GIORGIO ZANNONI
*(Giudice del Tribunale ecclesiastico Flaminio, Docente emerito di Diritto Canonico)*

Dott. FEDERICO NANNI
*(Direttore Pastorale Familiare della Diocesi di San Marino-Montefeltro)*

CESARE GIORGETTI
*(Ufficio di Pastorale della Famiglia della Diocesi di Rimini)*

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*.

[In collaborazione con *gli Uffici Diocesani di Pastorale Familiare*]

# RIPENSARE OGGI LA TEOLOGIA DI LUTERO E DELLA RIFORMA

## *Il dialogo ecumenico luterano-cattolico: aspetti storici, teologici e culturali*

Giovedì 19 Gennaio 2017 (ore 20.45 Domagnano – RSM)

Saluti di S.E.R. Mons. Andrea Turazzi *(Vescovo di San Marino-Montefeltro)*

***Lutero, la Riforma e il Protestantesimo, tra passato e presente***

Dott.ssa GIUSEPPINA BAGNATO
*(Pastora della Chiesa Evangelica Valdese di Rimini)*

***La teologia di Martin Lutero alla luce del cammino ecumenico tra luterani e cattolici***

Prof. LUBOMIR ŽAK
*(Docente di Storia della Teologia presso la Pontificia Università Lateranense)*

Moderatore: Prof. Don Gabriele Gozzi
*(docente di Storia della Chiesa e Vicedirettore dell'ISSR "A. Marvelli)*

Venerdì 20 gennaio 2017 (ore 20,45, Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

***Il Protestantesimo oggi: dinamiche storiche e teologiche della Riforma***

Dott. JONATHAN BENATTI
*(Teologo evangelico – Istituto di formazione evangelica di Padova)*

***La Chiesa cattolica di fronte a Lutero e i frutti dei dialoghi luterano-cattolici degli ultimi decenni***

Prof. Lubomir Žak
*(Docente di Storia della Teologia presso la Pontificia Università Lateranense)*

Moderatore: Prof. Natalino Valentini (ISSR "A. Marvelli")

[In collaborazione con la *Commissione Diocesana per l'Ecumenismo* delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro]

# Venerdì 3 e Sabato 4 Marzo 2017
# FAMIGLIA E POLITICHE FAMILIARI

*Questi appuntamenti si svolgono nella Diocesi di San Marino-Montefeltro*
[il programma sarà disponibile sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria]

# Martedì 5 Aprile 2017
# PASQUA UNIVERSITARIA

[Il programma sarà disponibile quanto prima
sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria]

# Venerdì 21 e Sabato 22 Aprile 2017
# CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

*Questi appuntamenti si svolgono nella Diocesi di San Marino-Montefeltro*
[il programma sarà disponibile sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria]

# CUSTODIRE LA BELLEZZA
## *Valorizzazione culturale e turistica dei beni artistici ecclesiastici*

Convegno – Giornata di studio Giugno 2017

[Il programma sarà disponibile quanto prima
sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria]

# SEMINARI MONOGRAFICI
# validi come attività creditizie

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario formativo. Ogni studente Ordinario è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi (9 ECTS per la Laurea Triennale e 7 ECTS per la Laurea Magistrale) per l'ammissione all'esame finale.

A seguire le proposte per l'A.A. 2016/2017:

Dal 26 al 29 Sett. 2016 – ore 21.00 Sala Manzoni: Settimana Biblica «*Vangelo di Matteo. Il volto del Dio di Gesù* » – 1 ECTS

11 Novembre 2016-22 Maggio 2017: Ciclo seminariale «*La fecondità dell'amore*» cfr. programma pp. precedenti – 2 ECTS

19-20 gennaio 2017 Seminario di Teologia ecumenica «*Ripensare oggi la Teologia di Lutero e della Riforma*» cfr. programma pp. precedenti – 1 ECTS

3-4 Marzo 2017 «*Famiglia e Politiche familiari*» – 1 ECTS

5 Aprile 2017: Pasqua Universitaria – 0,5 ECTS

21-22 Aprile 2017 «*Cittadinanza e partecipazione*» – 1 ECTS

27 Maggio 2017: Giornata sui Metodi di lettura biblica – 1 ECTS

Giugno 2017 – «*Custodire la Bellezza. Valorizzazione culturale e turistica dei beni artistici ed ecclesiastici*» – 2 ECTS

Tutte le informazioni utili (programmi dettagliati e modalità di iscrizione) saranno disponibili sul sito dell'Istituto (www.issrmarvelli.it) e presso la Segreteria.

# LAUREA TRIENNALE
# IN SCIENZE RELIGIOSE
# Piano di Studi e
# Programmi dei corsi

# Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

## **CORSI del PRIMO ANNO** - **A.A. 2016/2017**

*Discipline e Docenti*

| *Corso* | *Ects* | *Ore* | *Docenti* |
|---|---|---|---|
| 1. Corso di Metodologia dello studio teologico | 1 | 8 | Elisabetta Casadei |
| AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE | | | |
| 2. Storia della Filosofia antica e medievale | 5 | 40 | Nevio Genghini |
| 3. Antropologia ed Etica filosofica | 4 | 32 | Elisabetta Casadei |
| AREA DISCIPLINE BIBLICHE | | | |
| 4. Introduzione Sacra Scrittura | 3 | 24 | Davide Arcangeli |
| 5. NT: Vangeli Sinottici | 5 | 40 | Davide Arcangeli |
| 6. AT: Pentateuco | 5 | 40 | Guido Benzi |
| AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE | | | |
| 7. Patrologia | 4 | 32 | Gabriele Gozzi |
| 8. Storia della Chiesa I (antica e medievale) | 6 | 48 | Gabriele Gozzi |
| AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE | | | |
| 9. Teologia Fondamentale | 5 | 40 | Stefano Vari |
| 10. Teologia Spirituale | 3 | 24 | Francesco Mastrolonardo |
| 11. Antropologia Teologica ed Escatologia | 6 | 48 | Vittorio Metalli |
| AREA DISCIPLINE MORALI | | | |
| 12. Teologia Morale Fondamentale | 4 | 32 | Cristian Squadrani |
| TOTALE ANNUALE | 51 | 408 | |

# Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

## **CORSI del SECONDO ANNO**

*Discipline e Docenti*

| *Corso* | *Ects* | *Ore* | *Docenti* |
|---|---|---|---|
| AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE | | | |
| 1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea | 5 | 40 | Nevio Genghini |
| 2. Ontologia e Metafisica | 3 | 24 | Elisabetta Casadei |
| AREA DISCIPLINE BIBLICHE | | | |
| 3. NT: Lettere Paoline | 5 | 40 | Mirko Montaguti |
| 4. AT: Profeti | 5 | 40 | Guido Benzi |
| AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE | | | |
| 5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.) | 6 | 48 | Andrea Cicerchia |
| AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE | | | |
| 6. Cristologia e Mariologia | 8 | 64 | Vittorio Metalli<br>Concetto Reveruzzi |
| 7. Ecclesiologia | 4 | 32 | Mirko Vandi |
| 8. Liturgia | 5 | 40 | Marcello Zammarchi |
| 9. Teologia pastorale e Catechesi | 4 | 32 | Alessandro Zavattini |
| AREA DISCIPLINE MORALI | | | |
| 10. Teologia Morale Sociale | 4 | 32 | Maurizio Mussoni |
| CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE QUALE SVOLGERE) | | | |
| 11. Ebraico Biblico | 5 | 40 | Laila Lucci |
| 11. Greco Biblico | | 40 | Carlo Rusconi |
| 11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects)<br>12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects) | | 24<br>16 | Alessandro Giovanardi<br>Valter Chiani |
| TOTALE ANNUALE | 54 | 432 | |

# Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

## CORSI del TERZO ANNO – A.A. 2016/2017

### *Discipline e Docenti*

| *Corso* | *Ects* | *Ore* | *Docenti* |
|---|---|---|---|
| AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE | | | |
| 1. Filosofia della Religione | 4 | 32 | Natalino Valentini<br>Marco Bellini |
| AREA DISCIPLINE BIBLICHE | | | |
| 2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche | 6 | 48 | Carlo Rusconi |
| 3. AT: Scritti Sapienziali | 5 | 40 | Laila Lucci |
| AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE | | | |
| 4. Storia delle Religioni | 6 | 48 | Elena Cecchi<br>Pierpaolo Conti |
| AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE | | | |
| 5. Teologia Trinitaria | 5 | 40 | Biagio Della Pasqua<br>Matteo Donati |
| 6. Ecumenismo | 4 | 32 | Natalino Valentini |
| 7. Teologia Sacramentale | 5 | 40 | Matteo Donati |
| 8. Diritto Canonico e diritto di famiglia | 4 | 32 | Marco Scandelli |
| AREA DISCIPLINE MORALI | | | |
| 9. Bioetica | 5 | 40 | Massimiliano Cucchi |
| 10. Morale sessuale e familiare | 3 | 24 | Gabriele Raschi |
| AREA SCIENZE UMANE | | | |
| 11. Pedagogia e Psicologia della Religione | 4 | 32 | Adolfo Morganti |
| 12. Sociologia della Religione | 3 | 24 | Elena Cecchi<br>Pierpaolo Parma |
| TOTALE ANNUALE | 54 | 432 | |

| *Riepilogo Triennio* | *Ects* |
|---|---|
| I ANNO | 51 |
| II ANNO | 54 |
| III ANNO | 54 |
| ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE | 9 |
| ESAME DI LAUREA | 12 |
| TOTALE ACCREDITATO | 180 |

# Programmi delle discipline del 1° Anno

## CORSO DI METODOLOGIA
## (Introduzione allo studio delle Scienze Religiose)

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

L'**obiettivo** del corso è duplice:

a) aiutare lo studente a trovare le motivazioni profonde dello studio intellettuale e ad organizzare lo studio personale, ottimizzando le sue capacità e il suo tempo con la proposta formativa e le risorse offerte dall'ISSR;

b) avviarlo al lavoro scientifico nello studio delle materie che compongono il piano di studio di I e II ciclo.

**Il** Corso prevede: introduzione alla spiritualità del lavoro intellettuale; come seguire con frutto le lezioni frontali; organizzazione dello studio personale; tecnica di lettura e schedatura dei testi; uso delle fonti; stesura di un elaborato su temi di natura pedagogica, filosofica e teologica; preparazione prossima e remota degli esami

***Metodo***: lezioni frontali, soluzione dei problemi degli studenti legati alla metodologia tecnica; esercitazioni a casa.

### *Articolazione tematica*

*Introduzione: la spiritualità del lavoro intellettuale*

1. Corso magistrale
   - finalità
   - come seguire il corso
   - gli appunti (dove, cosa, come e quando prendere nota)
2. Lo studio personale
   - l'assimilazione
   - la personalizzazione
   - l'approfondimento (schedatura dei testi)
   - l'uso delle fonti
3. La stesura di un elaborato
   - la scelta del tema
   - raccolta ed organizzazione del materiale
   - struttura dell'elaborato
   - norme tipografiche
4. Preparazione degli esami
   - finalità degli esami
   - preparazione prossima e remota
   - come sostenere l'esame orale e scritto

***Bibliografia***

Testo di base: *dispensa del docente*.

*Testi di approfondimento*:

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum veritatis. Sulla vocazione ecclesiale del teologo*, 1993.

SARTILLANGES, A.D. *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1986.

VINCI D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFT University Press, Cagliari 2013.

PRELLEZZO J. M. – GARCÍA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007[4].

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero 2010.

POLITO, M. *Guida allo studio. Le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare*, Editori Riuniti, Roma 2006.

## STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

***Presentazione***

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

***Obiettivi specifici***

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

***Articolazione tematica***

***I. Filosofia antica***

*L'origine dell'universo*

- Il mistero dell'essere;
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione;
- La ricerca della felicità.

***II. Filosofia medievale***

*Ragione e rivelazione*

- L'essere eterno e l'essere creato;
- L'antropologia cristiana;
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
- La legge e l'amore;
- Storia sacra e storia profana.

***Metodologia didattica***

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

***Bibliografia essenziale***

Testi d'esame:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

## ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.
A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).
L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.
Metodo: lezioni frontali; discussione in aula; ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

***Articolazione tematica***

*Parte introduttiva*
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo
- Il desiderio della felicità

*I Parte - L'attività psichica e morale dell'uomo*:
- La vita umana e l'evoluzione biologica
- La conoscenza sensitiva e intellettiva
- Gli affetti, le virtù, i vizi e la malattia psichica
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale
- La legge morale naturale
- La scelta e la coscienza morale

*II Parte - L'uomo come persona*:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale
- La corporeità (antropologia della sessualità)
- La trascendenza e la spiritualità della persona

- La relazionalità e la storicità
- La creazione dello spirito umano
- La morte e l'immortalità

**Bibliografia**

***Testi fondamentali***:

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2006

E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.

Materiali della Docente disponibili sul sito dell'ISSR

***Testi di approfondimento:***

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001.

## INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

***Presentazione***

Il corso di Introduzione alle Scritture ha l'obiettivo di costruire una competenza di base dello studente per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Tale corso intende anche suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica dello studente all'inizio del suo percorso di Scienze Religiose.
La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei princípi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi e approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993).

***Articolazione tematica***

1. Commento a *Dei Verbum* 13*: Parola di Dio in parole umane.*
   1.1 Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo (cfr. G. FISCHER *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 117-128).
2. Commento a *Dei Verbum 7: Scrittura e Scritture.*
3. Il Canone delle Scritture*.*
   3.1 Canone ebraico.
   3.2 Canone greco.
   3.3 Canone del Nuovo Testamento.
   3.4 Significato degli aggettivi seguenti: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
   3.5 Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. FISCHER *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 20-25).
4. Commento a *Dei Verbum* 16*: modelli di rapporto tra AT e NT.*
5. Commento a *Dei Verbum* 15*: figura Christi.*
   5.1 Gen 6: figura dell'origine.
   5.2 Analisi narrativa. Commento a Interpretazione della Bibbia nella Chiesa (P.C.B. 1993; 1281-1284 *Enchiridium Biblicum* 1305-1309).
   5.3 Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo.
   5.4 Senso letterale e senso spirituale.
6. Commento ai 4 criteri di *DV* 12*:* critica storica, unità della Scrittura, viva tradizione della Chiesa e analogia della fede*.*
   6.1 Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 – 1284 Enchiridium Biblicum).
   6.2 Esempio: Esodo 13, 17-14, 21.
   6.3 Conclusione.
7. Commento a *Dei Verbum* 14 alla luce di *Osea* 2, 4-25: l'economia della salvezza nell'AT.
8. Commento a *Dei Verbum* 11 sull'ispirazione, alla luce del profeta Isaia. *2 Tm* 3, 15-17: Scrittura come parola ispirata e ispirante.
9. Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136*.*
   9.1 scheda sui generi letterari dei Salmi.
10. Approccio canonico. Commento a Interpretazione della Bibbia nella Chiesa (P.C.B. 1993; 1328-1332): Mosè, Profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario*.*
11. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 97-103).
12. Commento a *Dei Verbum 17:* il Vangelo di Paolo e il NT.

*13.* Commento a Dei Verbum 18-19 a partire da Mt 13, 1-51. La sapienza profetica e parabolica di Gesù.
*13.1* Cristologia dal basso e dall'alto nel NT.

*14.* Intertestualità e compimento nel NT. Commento a Interpretazione della Bibbia nella Chiesa (P.C.B. 1993; 1428-1439), a partire da Gv 19, 16b-42.

*15.* Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana (P.C.B. 2001; 1642-2060 *Enchiridium Biblicum*). La proposta della *Lettera ai Romani*.

*16.* La chiusura del Canone neotestamentario. L'esempio della *Prima lettera di Giovanni*.
16.1 Cenni di Analisi Retorica. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1294-1304). Esempio di 1 Gv.

***Bibliografia obbligatoria***

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione, 1965.

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post–sinodale, 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa*, 1993.

***Bibliografia consigliata***

G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB, Bologna 2013 (solo le pagine indicate nel programma).

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano,* EDB, Bologna 2007.

# VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

***Presentazione***

Il corso si prefigge tre obiettivi:

- aiutare lo studente a porsi le domande più promettenti davanti al testo evangelico;
- esercitarlo a sviluppare quelle intellezioni esegetiche che conducono a risposte plausibili;
- dotarlo di qualche strumento di giudizio e verifica dell'interpretazione.

Come condizione previa si fornirà una presentazione sintetica e problematica delle questioni ermeneutiche più importanti in ordine alla interpretazione scientifica ed ecclesiale del testo sacro in generale e dei sinottici in particolare. In questo quadro si declinerà un'acquisizione iniziale dei princípi e delle operazioni attinenti alle diverse metodologie esegetiche, con sondaggi su testi particolari condotti attraverso laboratori guidati. La scelta dei testi è fatta in modo da interessare tutti i sinottici e Atti, con una presentazione introduttiva di carattere generale (autore/ lettore implicito, stile, composizione letteraria). Al termine si cercherà di focalizzare qualche tema teologico emergente dai sinottici e dall'opera lucana complessiva (Vangelo + Atti), e si espliciterà lo schema tipologico di compimento delle figure veterotestamentarie, così da inserire i Vangeli nel quadro più ampio del canone scritturistico e dei rapporti tra AT e NT.

***Articolazione tematica***

I PARTE: ERMENEUTICA

a) Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica: soluzioni antiche e moderne. Dalla *concordia discors* in "*De consensu evangelistarum*" di Agostino alla critica redazionale: fratture e contraddizioni nel testo come valore aggiunto per l'interpretazione. Le tre conversioni di Lonergan (religiosa, morale e intellettuale) per l'autenticità interpretativa.

b) Cos'è una narrazione. Pre-figurazione, con-figurazione e ri-figurazione secondo P. Ricoeur. Modello di Hernadi: asse della rappresentazione e asse della pragmatica.
   - Asse della pragmatica: trasmissione della fede in Gesù Cristo come intenzione comunicativa del testo evangelico. *Euaggelion*/*euaggelizō*:

analisi semantica della radice nei LXX/NT e origine del genere letterario dei Vangeli.

- Asse della rappresentazione: sfondo storico dei Vangeli e breve storia delle domande sul Gesù storico. *Il laboratorio metodologico*: la figura di Giovanni il Battista secondo Giuseppe Flavio e i Sinottici e il suo rapporto con il messia Gesù.

II PARTE: ESEGESI

a) Iniziazione all'analisi narrativa: luogo, tempo, personaggi, azione, trama come rivelazione e risoluzione. Presentazione generale del Vangelo di Marco (autore/lettore implicito, datazione, stile, composizione narrativa). *II laboratorio metodologico su un testo del Vangelo di Marco.*

Con riferimento alla critica storica e alla critica della redazione: cenni sulla questione sinottica e fonte Q, interventi del redattore finale. Presentazione generale di Luca - Atti (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). *III laboratorio metodologico su un testo di Luca.*

Qualche riferimento all'analisi retorica, classica e semitica. Presentazione generale del vangelo di Matteo (autore/lettore implicito, stile e operazioni dell'esegesi giudaica, composizione letteraria). *IV laboratorio metodologico su un testo di Matteo.*

III PARTE: TEOLOGIA

a) Temi teologici emergenti in Matteo, Marco e Luca-Atti.

Tipologia neotestamentaria (Lc 17, 11-19 per la tipologia profetica; Mt 21, 1-9 / Mc 11, 1-10 / Lc 19, 28-38 per la tipologia regale. Annunci e racconti della passione per la tipologia del servo di JHWH). Lezione finale: filiazione e compimento nei Vangeli.

***Bibliografia***

Per la preparazione dell'esame sarà fornita una dispensa durante le lezioni del corso.

***Letture consigliate***

***Introduzioni e supporti metodologici***

R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 2001, 2006.

D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2001.

R. MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici.* Seconda edizione rivista ed ampliata, EDB, Bologna 2006.

R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.

M. LACONI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli,* Elledici, Torino 2002.

***Ermeneutica***

P. RICOEUR, *Tempo e racconto,* Jaca Book, Milano 1986.

B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione 1965.

PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa,* 1993.

Storicità e formazione dei Vangeli

F. LAMBIASI, *L'autenticità storica dei Vangeli,* EDB (Studi Biblici), Bologna 1976.

R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

G. THEISSEN – A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999, 2008.

***Teologia***

J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.

P. BEAUCHAMP, *Stili di compimento*. *Lo Spirito e la lettera nella Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi 2007, pp. 123-134.

M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna 2007.

## PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

***Nuclei tematici***

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco, storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

***Bibliografia*** *(alcuni dei seguenti saggi a scelta)*

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in *«Parole di vita*», 40/1 (1995) 6-9.

G. BENZI, Es 15: *il Canto del Mare*, in «*Parole di vita*», 42/4 (1997) 21-25.

G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona…*, in *«Presenza pastorale»*, 67 (1997) 7[583]-16[592].

G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in *«Presenza pastorale»*, 68 (1998) 7[295]-16[304].

G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando,* «*Sussidi Biblici*», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.

G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in *«Note di pastorale giovanile*», 38 (2004) 43-47.

G. BENZI, *Creazione o evoluzione?,* in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.

G. BENZI – M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.

S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

# TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON STEFANO VARI

***Presentazione***

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.

Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite le Sacra Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre; dall'altro, la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, senza costrizione, a dialogare e corrispondere ad una incredibile volontà/eccedenza di dono, di "agàpe", in cui si trova immerso, destinatario e testimone.

***Articolazione tematica generale***

- Elementi per introdursi allo studio della teologia fondamentale
- il *kerigma* e la radice apostolica
- verità e storia
- il Gesù storico e la sindone
- i nuclei del simbolo apostolico
- il canone "spirituale" contemporaneo
- Parte I: manifestazione e autocomunicazione
- pensare e dire Dio: il sacro e l'analogia
- la Rivelazione nella Bibbia
- l'evento fondatore
- la teologia fondamentale: dall'Apologetica al Concilio Vaticano II
- *Dei Verbum* (Concilio Vaticano II)
- Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"
- la coscienza (credente)
- la fiducia e la Fede
- la Tradizione: testimonianza e trasmissione della fede

***Metodi didattici***

Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Esame orale.

***Criteri di valutazione***

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
- buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
- capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

***Bibliografia***

***Testi per l'esame:***

B. MAGGIONI, E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.

Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

***I documenti (*cfr. *www.vatican.va*):**

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum* I, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.

COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.

***Per l'approfondimento***

F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.

R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario* (Studi cristologici), Cittadella Editrice, Assisi 2005.

J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.

E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.

P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2009.

## ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI

***Presentazione***

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

***Articolazione tematica***

1. *Introduzione generale al corso*
2. *Brevi cenni storici*
3. *L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia*
4. *Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo*
5. *Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2*
6. *Il rapporto tra creazione e salvezza*
7. *L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio*

8. *Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura*
9. *Il progetto cristiano sull'uomo*
10. *La Grazia*
11. *La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia*
12. *Dio, Dio di Grazia*
13. *Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù*
14. *La Grazia creata e increata: lettura*
15. *Il problema teologico di una protologia*
16. *Lo stato originale e la Parola di Dio*
17. *Lo stato originale nella riflessione della Chiesa*
18. *Il peccato*
19. *Il peccato nel racconto di Genesi 3*
20. *L'uomo peccatore*
21. *Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"*
22. *Il peccato originale originato*
23. *Il peccato originale originante*
24. *La libertà creaturale della persona*
25. *Il problema teologico della libertà creaturale*
26. *Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale*
27. *La libertà centro vitale della persona*
28. *Libertà e persona*

***Escatologia***

29. *Dio futuro assoluto dell'uomo in Gesù Cristo*
30. *L'esistenza umana nel segno dell'escatologia*
31. *La morte come evento escatologico*
32. *Paradiso, purgatorio e inferno*
33. *L'incontro ultimo con il mistero di Dio in Cristo*
34. *Il contesto dell'escatologia odierna*

***Bibliografia essenziale***

Dispensa del docente

L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata*. *Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

***Altri testi suggeriti per l'approfondimento***

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

L.F. LADARIA, *L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II*, in R. LATOURELLE (a cura di) *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella, Assisi 1987, pp. 939-951 (fuori catalogo).

AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].

I. SANNA, *L'uomo via fondamentale della Chiesa. Trattato di antropologia teologica*, Dehoniane, Roma 1989 (fuori catalogo).

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 15-128 (fuori catalogo).

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

# TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

***Presentazione***

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».
Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

***Articolazione tematica***

*Parte introduttiva*
- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

***Libro di testo***

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

***Libri di approfondimento***

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

***Riviste specialistiche di riferimento***

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

## PATROLOGIA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

***Presentazione***

"*Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione*" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

***Articolazione tematica***

1. *Definizione di "Padre della Chiesa"*
2. *Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali*
3. *Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari*
4. *Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali*
5. *Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]*
6. *I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche.*
7. *Il secolo IV*
8. *Agostino*
9. *Il secolo V*

***Libro di testo***

*Dispensa del docente*.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, Lineamenti di Patrologia, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI/E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico*, *antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007[2]).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO/G. DE SIMONE /C. DELL'OSSO/L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

## STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

***Presentazione***

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. *Il contesto storico dei primi secoli*
2. *La Chiesa apostolica*
3. *La missione di Paolo*
4. *L'organizzazione gerarchica della Chiesa*
5. *Le prime eresie: lo Gnosticismo*
6. *Le persecuzioni dei primi tre secoli*
7. *Le controversie teologiche del III secolo*
8. *La svolta costantiniana*
9. *Il monachesimo orientale*
10. *Le controversie del IV-V-VI secolo*
11. *Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente*
12. *L'imperatore Giustiniano*
13. *Gregorio Magno*
14. *La questione iconoclasta*
15. *Nascita e decadenza dell'impero carolingio*

***Libro di testo***

*Dispensa del docente*.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

A. ERBA/P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1997.

G.L. POTESTÀ/G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

## TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

***Presentazione***

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

***Articolazione tematica***

1. *La teologia spirituale nell'ambito della teologia*
   - Teologia spirituale e dogmatica
   - Teologia spirituale e morale
   - Teologia spirituale e liturgia

- Fonti della teologia spirituale
- Fisionomia e metodo della teologia spirituale

2. *L'uomo secondo lo Spirito*
   - Dialettica tra antico e nuovo
   - Nuova creatura
   - Fede, speranza e carità
   - Personalizzare il Cristo
3. *L'uomo peccatore*
   - Il peccato dell'uomo
   - Il mondo di peccato
   - Le tentazioni
   - L'ascesi cristiana
4. *La vita nello Spirito*
   - L'esperienza spirituale
   - Concezioni riduttive dell'esperienza
   - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
   - Fede ed esperienza cristiana
   - Autenticità dell'esperienza spirituale
   - La santità
   - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
   - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa
5. *L'esperienza mistica cristiana*
   - Varie tipologie
   - Problematiche
   - Possibilità
   - Discernimento
   - Mistica nelle chiese di Oriente
6. *La Preghiera*
   - Definizioni di preghiera e percorso storico, spirituale e biblico.
   - La preghiera nel contesto antropologico e religioso di ogni uomo. La preghiera nel popolo di Israele. La preghiera di Gesù. La preghiera della Chiesa.
   - I fondamentali.
   - Quando pregare? Dove pregare? Chi pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Quando la preghiera è esaudita? La preghiera contro le forze del male.
   - Le modalità e i frutti della preghiera.
   - La preghiera con il corpo, con la mente e nello Spirito. La preghiera vocale. Il canto. La posizione del corpo.
   - La preghiera mentale.
   - La preghiera comunitaria e liturgica.

- Preghiera individuale e preghiera comunitaria. Il fondamento della comunione dei santi.

***Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali***

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.
*Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano 2003.
Dispensa del docente.

# Programmi delle discipline del 3° Anno

## FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. NATALINO VALENTINI - PROF. MARCO BELLINI

***Presentazione***

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche, teologiche o storico-religiose. Il corso è articolato in due parti: la prima parte, di carattere generale, intende illustrare la disciplina nei suoi fondamenti epistemologici e nel corso del suo sviluppo storico e sarà dedicata alla chiarificazione dell'oggetto, del metodo e del fondamento propri della Filosofia della Religione e all'analisi dei momenti salienti che hanno segnato il rapporto tra filosofia e teologia a partire dalla Patristica fino all'età contemporanea. La seconda parte, monografica, approfondisce la conoscenza di alcuni versanti particolari e applicativi della Filosofia della Religione, con particolare attenzione al rapporto con la Bibbia. L'attenzione sarà concentrata, in particolare, sulla riflessione filosofica maturata in età moderna e contemporanea sul *Libro di Giobbe*.

***Articolazione tematica***

*1. Che cos'è la Filosofia della Religione?*

- Cosa si intende per Filosofia della Religione
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa
- Il rapporto tra filosofia e religione
- Esperienza religiosa e filosofia
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

*2 . Il rapporto tra fede e ragione, dalla Patristica all'Ermeneutica contemporanea*

- Agostino e Giustino: le fondamenta del rapporto tra filosofia e Cristianesimo
- La Scolastica medievale e la gerarchizzazione tra fede e ragione
- La svolta costituita dal Trattato teologico-politico di B. Spinoza
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico moderno e contemporaneo

- La meditazione fenomenologico esistenziale di Luigi Pareyson.
- La fenomenologia della religione: dalla scuola di Marburgo a Martin Heidegger
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione
- La "filosofia della rivelazione" di F. W. Schelling
- Le filosofie della morte di Dio e il nichilismo: Nietzsche e il "postmoderno tragico": nuove forme di dialogo fra Filosofia e Teologia?

*3. Giobbe e la Filosofia*

- La Bibbia e la filosofia: il libro di Giobbe
- Le riflessioni filosofiche sul libro di Giobbe in epoca moderna e contemporanea
- Il problema del male nella filosofia della religione
- La teodicea, il male e la libertà
- Il dolore innocente e l'amore
- Un confronto con alcune riflessioni esemplari (F. Dostoevskij, S. Weil, P. Ricoeur, L. Sestov).

***Metodologia didattica***

Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali e partecipate, ricorrendo all'ausilio di supporti telematici e audiovisivi, e al confronto diretto di alcune fonti, lette e interpretate insieme.

***Verifiche e criteri di valutazione***

Le verifiche riguardo la preparazione degli studenti saranno orali, ed eventualmente (su richiesta) Per la valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione alle lezioni.

***Bibliografia per la parte istituzionale***

***Testi*** obbligatori

A. AGUTI, *Introduzione alla filosofia della religione*, Editrice La Scuola, Brescia 2016.

S.S. GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Fides et Ratio*, Libreria Editrice Vaticana.

***Bibliografia parte monografica*** (un testo a scelta)

P. RICOEUR, *Il male. Una sfida alla filosofia e alla Teologia*, Morcelliana, Brescia 2015.

S. WEIL, *L'attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008 (alcune parti).

G. MORETTO, *Giustificazione e interrogazione. Giobbe nella filosofia*, Guida, Napoli 1991.

N. VALENTINI, *La sofferenza e il dolore innocente*, in ID., *Volti dell'anima russa*, Paoline, Milano 2012 (cap. XII).

M. CIAMPA, *Domande a Giobbe. Modernità e dolore*, Mondadori, Milano 2005.

AA.VV., *Le provocazioni di Giobbe*, Marietti, Genova 1992.

***Testi consigliati per l'approfondimento***

B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.

P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, (a cura di N. Valentini), San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.

O. SEDAKOVA, *Apologia della ragione*, La Casa di Matriona, Milano 2009.

I. MANCINI, *Filosofia della Religione*, Morcelliana, Brescia 2011.

I. MANCINI, *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000.

M. CACCIARI, *Filosofia e Teologia*, in AA. VV., *La Filosofia e la scienza*, (vol. 2) a cura di P. Rossi, Utet, Torino 1995, pp. 365—421.

G. SGUBBI, *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004.

Altri testi verranno suggeriti nel corso delle lezioni.

## LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF.SSA LAILA LUCCI

***Premesse***

Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del 'movimento sapienziale' comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extrabibliche. Senza avere la pretesa di ricostruire i fondamenti culturali e reli-

giosi della sapienza orientale, saranno presentate anche le figure e le strutture che hanno contribuito alla sua evoluzione e trasmissione, nella certezza che se la sapienza del popolo di Israele è stata l'espressione della sua maturità sociale e religiosa, il suo prodotto intellettuale è fortemente colorato dai nuclei di pensiero di civiltà molto più antiche.

***Articolazione tematica***

a) Il concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali

Il concetto veterotestamentario di Sapienza

L'opera dei 'saggi'

La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento

Il problema canonico dei testi sapienziali

Il rapporto tra sapienza e teologia biblica

Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi*, *Giobbe*, *Qoelet*, *Siracide*, *Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive:

- Titolo, Autore
- Data e luogo di composizione
- Scopo e destinatari
- Struttura e composizione del testo
- Tematiche e contenuti
- Punti di contatto con opere extra-bibliche
- Lingua e stile
- Generi letterari in esso contenuti
- La teologia dell'opera

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

***Bibliografia: testo obbligatorio***

L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico*, ETS, Milano 2015.

***Per l'approfondimento:***

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Torino 2012.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali*, Paideia, Brescia 1997.

G. DE CARLO, *Il bagliore delle luci antiche. Una lettura sapienziale della Bibbia ebraica*, EDB, Bologna 2015.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

## CORPO GIOVANNEO e LETTERE CATTOLICHE (N.T.)

PROF. DON CARLO RUSCONI

**VANGELO SECONDO GIOVANNI**

***Premesse***

L'intendimento del corso, mediante la lettura di passi tematicamente omogenei, è quello di condurre lo studente alla capacità di interpretazione unitaria dell'intero Vangelo secondo San Giovanni e di mostrarne i nessi con gli altri Scritti Giovannei.

***Articolazione tematica***

Primo percorso:
- I "segni" nel Vangelo secondo San Giovanni

Secondo percorso:
- La "gloria" nel Vangelo secondo San Giovanni

Terzo percorso:
- Cristo Gesù "testimone" del Padre

Quarto percorso:
- Nozze e Alleanza negli Scritti Giovannei

***Bibliografia***

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini Editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Altri testi saranno suggeriti durante il corso.

APOCALISSE

***Premesse***

Mediante la lettura e l'analisi di alcune pericopi tematicamente coerenti, il corso intende proporre chiavi generali di interpretazione del libro dell'Apocalisse ed orientarne la prospettiva ermeneutica in senso storico ed ecclesiologico.

***Articolazione tematica***

a) Introduzione al Libro dell'Apocalisse
b) Analisi di alcune pericopi del Libro dell'Apocalisse
c) Introduzione alla Lettera agli Ebrei
d) Analisi di Eb 5,1-20
e) Introduzione alla Lettera di S. Giacomo
f) Analisi di Gc 1,22-25
g) Introduzione alla Prima Lettera di S. Pietro
h) Analisi di 1Pt 1,22-25
i) Introduzione alla Seconda Lettera di S. Pietro
j) Analisi di 2Pt 1,3-4
k) Introduzione alle Lettere di S. Giovanni
l) Analisi di 1Gv 3,1-2
m) Introduzione alla Lettera di S. Giuda

***Libro di testo***

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Dispensa del Docente.

***Per l'approfondimento***

AA.VV., *L'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1967 (fuori catalogo).

D. BARSOTTI, *Meditazione sull'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1966.

G. BIGUZZI, *I settenari nella struttura dell'Apocalisse*, EDB, Bologna 1966.

E. BOSETTI – A. COLACRAI*, Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.

C.F. FRANCO MARTINEZ, *Jesucristo, su persona y su obra en la carta a los Hebreos,* Editorial Ciudad Nueva, Madrid 1992 (non vi è traduzione italiana del testo).

F. GAGGI, *L'Epilogo rituale. Ritualità e narrazione nel tempo della fine*, Fara Editore, Santarcangelo di Romagna 1997.

S. GAROFALO, *L'Apocalisse è per oggi*, Salani, Firenze 1978 (fuori catalogo).

S. HAHN, *La cena del Cordero. La Misa, el cielo en la tierra*, Ediciones Rialp, Madrid 2005 (non vi è traduzione italiana del testo).

E. LUPIERI (a cura di), *L'Apocalisse di Giovanni*, Fondazione Lorenzo Valla, 1999.

H.-I. MARROU, *La fine del mondo non è per domani*, Medusa, Milano 2000.

H.-I. MARROU, *Teologia della storia*, Jaca Book, Milano 1979.

I. NEWTON, *Trattato sull'Apocalisse*, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

P. PRIGENT, *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Edizioni Borla, Roma 1985.

E. SCHICK, *L'Apocalisse*, Città Nuova Editrice, Roma 1984.

A. VANHOYE, *La structure littéraire de l'épître aux Hébreux*, SN. Studia 1, Paris-Bruges 1963.

U. VANNI, *L'Apocalisse*, Editrice Queriniana, Brescia 1994.

U. VANNI, *Apocalisse e Antico Testamento: una Sinossi*, EPIB, Roma 1990 (fuori catalogo).

U. VANNI, *Il simbolismo nell'Apocalisse*, EPIB, Roma 1987 (fuori catalogo).

U. VANNI, *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 1980 (fuori catalogo).

**LETTERE CATTOLICHE**

- Introduzione alla *Lettera agli Ebrei* e analisi di Eb 5,1-10
- Introduzione alla *Lettera di Giacomo* e analisi di Gc 1,22-25
- Introduzione alla *Prima Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,22-25
- Introduzione alla *Seconda Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,3-4
- Introduzione alla *Prima, Seconda* e *Terza Lettera di Giovanni* e analisi di 1Gv 3,1-2
- Introduzione alla *Lettera di Giuda*

***Bibliografia***

H. BALZ - W. SCHARGE, *Le Lettere Cattoliche*, Paideia Editrice, Brescia 1978.

J. M. BOVER, *La esperanza en la epistola a los Hebreos*, in Gr, 19, 1938.

J. M. BOVER, *Teologia de san Pablo*, 3ªed, Madrid 1961.

Fr. BUCHSEL, *Die Christologie des Hebraerbriefes*, Gustersloh 1922.

T. da CASTEL SAN PIETRO, *La Chiesa nella Lettera* agli Ebrei, Torino 1945.

F. DELITZSCH, *Uber Verfasser und Leser des Hebraerbriefs, in Zeitshr. fur di Luther*. *Theologie*, 1849.

E. M. ESTEVE, *De cælesti meditatione sacerdotali Christi…*, Madrid 1948.

C. F. FRANCO MARTINEZ, *Jeuscristo, su persona y su obra en la Carta a los Hebreos*, Madrid 1992.

M. HERRANZ MARCO, *Huellas de Arameo en los Evangelios y en la catequesis cristiana primitiva*, Madrid 1997.

E. KASEMANN, *Das wandernde Gottesvolk*, Gottinga 1939.

W. LEONARD, *Authorship of the Epistle to the Hebrew. Critical Problem und Use of the OT*, Londra 1039.

D. G. MAESO, *Lengua original, autor y estilo en la Epístola a los Hebreos*, in CB, 12, 1955.

E. MENEGOZ, *La theologie de l'Epitre aux Hebreux*, Parigi 1894.

J. MICHI, *Le Lettere Cattoliche*, Morcelliana, Brescia 1968.

S. ROSADINI, *De Christi sacerdotio in ep. ad Hebreos*, in Gr, 2 (1921).

F. SCHROEGER, *Das Verfasser des Hebraerbriefes als Schriftausleger*, Ratisbona 1968.

B. SCHWANK, *Prima Lettera di Pietro*, Città Nuova, Roma 1966.

G. SEGALLA, *Volontà di Dio e dell'uomo in Giovanni*, Paideia Editrice, Brescia 1974 (fuori catalogo).

C. SPICQ, *Alexandrininismes dan l'Epitre aux Hebreux*, in *RB*, 58, 1951.

C. SPICQ, *L'Epitre Aux Hebreux*, Parigi 1952.

C. SPICQ, *Le philonisme de l'Epitre aux Hebreux*, in *RB*, 58 1951.

B. THALHOFER, *Das Opfer des alten und des neuen Bundes mit besondern Ruckisicht auf den Hebraerbrief…*, Ratisbona 1870.

W. THUSING, *Le tre lettere di Giovanni*, Città Nuova, Roma 1972.

L. VAGANY, *Le plan de l'Epitre aux Hebreux*, in *Memorial Lagrange*, Parigi 1940.

A. M. VITTI, *L'ambiente vero della lettera agli Ebrei*, in *Miscellanea Biblica*, II, Roma 1934.

A. M. VITTI, *Le bellezze stilistiche della lettera agli Ebrei*, in *Bibl*. 17 1936.

## TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. DON BIAGIO DELLA PASQUA – PROF. DON MATTEO DONATI

***Premessa***

Il cammino che si vuole percorrere in questo corso teologico è di abilitare gli studenti a riconoscere l'origine e il fine di tutta la propria vita: Dio-Trinità. Occorre andare alle fonti dove si svela a noi Dio-Trinità, e coglierne

la freschezza per la vita di oggi. Questo cammino è quasi una sfida a tante convinzioni popolari che veicolano l'impossibilità di entrare nel Mistero Trinitario, itinerari riservati a teologi abituati a sillogismi, ad astrattezze, ad elucubrazioni in ogni modo complicate. Le fonti di riferimento obbligate per ogni ricerca teologica e accessibili a tutti sono la Sacra Scrittura, la tradizione liturgica, il pensiero dei Padri collocato ed espresso in momenti di sintesi di grande autorità quali sono stati i concili cristologici e trinitari.

***Obiettivi didattici***

Il corso, partendo dalla constatazione dell'esilio della Trinità dalla riflessione e dalla prassi di tanti cristiani, si propone di tentare un "pellegrinaggio" del pensiero e della vita verso la patria trinitaria. Ci si pone in ascolto della testimonianza biblica, in cui la Trinità è narrata nell'evento pasquale della morte e resurrezione del Signore Gesù. Viene rivisitato il cammino storico della Trinità confessata dalla fede ecclesiale e ragionata in differenti orizzonti di pensiero. Il corso si sforza di pensare storicamente la Trinità, scrutando il meraviglioso amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nell'unità del Mistero divino, e di pensare trinitariamente la storia leggendo l'origine, il presente e il futuro del mondo nella Trinità Santa, vero "grembo" della storia. Il Dio cristiano si offre così come il Dio vivo nell'amore, capace di dare senso, forza e speranza alle opere e ai giorni degli uomini.

***Orientamenti metodologici***

Ogni lezione ha una parte propositiva, svolta dall'insegnante, e una parte svolta in dialogo con gli studenti, cercando di evidenziare la rilevanza dei contenuti proposti, nella vita attuale della Chiesa, nel rapporto con la cultura odierna, nella vita spirituale dei singoli credenti e delle comunità, con raffronti anche in campo ecumenico.

***Articolazione tematica***

1. *Trinità e storia*
2. *La Trinità nella storia*
   - La storia trinitaria di Pasqua
   - La rilettura trinitaria della storia a partire dalla Pasqua
   - La confessione trinitaria nel tempo
3. *La Trinità come storia*
   - La storia del Padre
   - La storia del Figlio
   - La storia dello Spirito
   - La Trinità come storia

4. *La storia nella Trinità*
   - L'origine trinitaria della storia
   - Il presente trinitario della storia
   - Il futuro trinitario della storia

***Bibliografia essenziale***

B. FORTE, *Trinità come storia*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1985.

P. CODA, *Evento Pasquale*, Città Nuova, Roma 1984 (fuori catalogo).

Su argomenti specifici saranno fornite dal Docente schede di ricerca e brevi dispense.

***Bibliografia consigliata***

S. BONANNI, *La Trinità*, Ed. Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.

F. COURTH, *Il Mistero del Dio Trinità*, Jaca Book, Milano 1993.

## TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. DON MATTEO DONATI

***Premessa***

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

***Articolazione tematica***

1. La Teologia sacramentaria: tra scienza e servizio.
2. Il rito nella cultura contemporanea.
3. Punti di partenza per una teologia dei sacramenti: l'assioma "*lex orandi lex credendi*".
4. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa Sacramento universale di Gesù Cristo.
6. I Sacramenti della Chiesa: un settenario.
7. I princípi essenziali della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*.

*8.* L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II.
*9.* Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
*10.* Una sintesi dogmatica del Battesimo.
*11.* La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima.
*12.* Lo Spirito Santo nel Battesimo e nell'Eucaristia.
*13.* L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.
*14.* L'Eucaristia nella storia della teologia.
*15.* Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia.
*16.* Le preghiere eucaristiche dell'Occidente e dell'Oriente.
*17.* Gli effetti dell'Eucaristia.
*18.* Il Sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
*19.* Trattazione sistematica del Sacramento della Penitenza.
*20.* L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi.
*21.* Il Sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia. Approfondimento sul diaconato permanente.
*22.* Trattazione sistematica del Sacramento dell'Ordine.
*23.* Il Sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
*24.* Trattazione sistematica del Sacramento del Matrimonio.
*25.* I Sacramentali.

***Bibliografia***

Dispensa del docente.

G. PADOIN, *«Molti altri segni fece Gesù» (Gv. 20,30). Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

# ECUMENISMO

## (Fondamenti teologici dell'Ortodossia e del Protestantesimo)

PROF. NATALINO VALENTINI

Il corso si propone di offrire un'accurata introduzione alla teologia ecumenica, alla conoscenza delle principali fonti storiche, dottrinali e testimoniali orientate alla costruzione della perfetta unità di comunione tra coloro che si ritengono discepoli di Cristo, andando alla ricerca di quelle radici che hanno generato lo "scandalo" delle divisioni tra le chiese cristiane nel primo e nel secondo millennio.
Gli obiettivi prioritari del corso sono quelli di conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo; fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo alla luce del Concilio Vaticano II; favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle confessioni cristiane. Oltre al confronto ermeneutico con le fonti della teologia ecumenica, il corso intende concentrarsi sui fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia e del Protestantesimo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e caratterizzanti di queste due confessioni cristiane in rapporto al Cattolicesimo, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.

***Contenuti e nuclei tematici***

1. Ecumenismo e vita della Chiesa

- Parola di Dio e Unità della Chiesa.
- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche.
- Il mandato ricevuto da Gesù.
- Teologia ed ecumenismo.
- Le divisioni della Chiesa "*Una Sancta*": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana.
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico.
- Storia e tappe fondamentali del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali).
- Orientamenti teologici e magisteri della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II.
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo.

- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità).

2. Teologia e spiritualità dell'Ortodossia
- Chiesa d'Oriente e d'Occidente: la progressiva separazione e rottura dell'unità, fino allo scisma del 1054. Dinamiche e cause della separazione. Il cristianesimo bizantino. La nascita delle Chiese ortodosse e la conversione degli Slavi al Cristianesimo. Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie.
- Forme dell'identità slavo-ortodossa. Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia: divinizzazione e trasfigurazione.
- Conoscenza e contemplazione della verità: apofatismo, antinomia e mistica.
- La teologia della bellezza: iconografia e liturgia.
- Filocalia, vita ascetica e morale; santità e preghiera.

3. Tratti caratterizzanti del Protestantesimo (PROF. JONATHAN BENATTI)
- *Sola Scriptura* (tradizione e traduzione; autorità della Scrittura); *Solus Christus, Sola Gratia, Sola Fide*.
- Lutero e la riscoperta della grazia e della giustizia di Dio; i concetti di grazia e giustizia nel pensiero protestante.
- *Soli Deo Gloria*. I sacramenti; la concezione ecclesiologica; l'etica del popolo di Dio nel pensiero Protestante; la cultura: arti e scienza.
- Dai Riformatori alla Scolastica Protestante.
- L'età moderna e contemporanea: aspetti della teologia moderna protestate; l'evangelismo americano (battismo); sviluppi contemporanei e il Protestantesimo nel dialogo ecumenico.

4. Vie verso la comunione
- L'Ecumenismo spirituale.
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e le altre Chiese cristiane.
- Ecumenismo della verità, della carità e delle opere.
- Prospettive del cammino ecumenico.

***Bibliografia essenziale***

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio*.
GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint* (Enciclica sull'Ecumenismo,1995).

P.G. GIANAZZA, *Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo*, EDB, Bologna 2015.

N. VALENTINI, *Volti dell'Ortodossia. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo-ortodosso*, Ed. Paoline, Milano 2012.

A.E. MCGRATH, *Il Pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 2016.

***Testi consigliati per l'approfondimento***

***Sulla teologia ecumenica:***

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000.

G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo. Verso una Nuova Immagine di Chiesa e di uomo*, Cittadella Ed., Assisi 2005.

B. SALVARANI, *Non possiamo non dirci ecumenici. Dalla frattura con Israele al futuro delle chiese cristiane*, Il Segno di Gabrielli, Verona 2014.

J. ERNESTI, *Dal Cristianesimo diviso alle Chiese del dialogo*, EDB, Bologna 2010.

R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992, 2014.

***Sull'Ortodossia :***

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia. Scritti su Cristianesimo e cultura*, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Mondadori, Milano 2010.

P.N. EVDOKIMOV, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 2010 (II ed.).

P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010.

V. LOSSKY, *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985.

***Sul Protestantesimo:***

R.H. BAINTON, *La riforma protestane*, Einaudi, Torino 2000.

G. TOURN, *I Protestanti: una rivoluzione*, Claudiana, Torino1993.

G. TOURN, *I Protestanti: una società*, Claudiana, Torino2007.

G. TOURN, *I Protestanti: una cultura*, Claudiana, Torino 2013.

K. BARTH, *La teologia protestante nel XIX secolo*, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.

## BIOETICA

PROF. DON MASSIMILIANO CUCCHI

***Premessa***

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.
Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, se ne delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie, si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

***Articolazione tematica***

*Bioetica Generale*
- L'origine della bioetica (scienza, etica e tecnica)
- Lo statuto epistemologico della bioetica (oggetto materiale, formale e metodologia)
- I principali modelli della bioetica
- I princípi morali della bioetica

*Bioetica Speciale*
- Bioetica e genetica (test, diagnosi, terapia e sperimentazioni)
- Il rispetto della vita nascente (statuto ontologico dell'embrione, aborto e legge 194/1978)
- La dignità della procreazione (Procreazione Medicalmente Assistita e legge 40/2004)
- Etica di fine vita (accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico)

*Bioetica Sociale*
- Le tossicodipendenze (droghe, alcolismo e tabacco)
- Bioetica dei trapianti d'organo e dialisi
- Problemi etici nelle Malattie a Trasmissione Sessuale
- Organismi Geneticamente Modificati

*Bioetica Clinica*
- Etica della cura (definizioni di salute, malattia, dolore, sofferenza e cura)
- Il rapporto medico/paziente
- Comitati e Commissioni di Bioetica
- Alcuni casi clinici

*Morale della Vita fisica*
- Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
- Le questioni più dibattute
- Enciclica *Evangelium Vitae*

***Bibliografia essenziale*** *(lo studente sceglierà uno dei 2)*

L. SALVINO, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007.

M. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

***Testi di approfondimento***

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 1, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 2, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica,* Ed. Paoline, Milano 1992 (fuori catalogo).

G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice LDC, Torino 2009.

***Riviste specialistiche di riferimento***

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

## MORALE SESSUALE E FAMILIARE

PROF. GABRIELE RASCHI

***Premessa***

Il corso si propone di offrire agli studenti l'opportunità di: acquisire una conoscenza di base dei temi principali della teologia morale sessuale e familiare con attenzione particolare ai fondamenti biblici, alla tradizione ecclesiale e ai documenti del magistero; prendere consapevolezza delle problematiche fondamentali e della centralità della categoria dell'amore coniugale a partire dal Concilio Vaticano II; riflettere criticamente sui temi della corporeità e della sessualità dando particolare rilievo ai fondamenti

antropologici dei singoli argomenti, per cogliere l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.
Contenuti e nuclei tematici:

1. *Parte generale:*
- La sessualità fra natura e cultura: aspetti bio-psichici e filosofico-antropologici;
- Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testamento;
- Sessualità e matrimonio nella Tradizione: dalle origini al Concilio Vaticano II.

2. *Parte sistematica:*
- Sessualità, amore e matrimonio: significato sponsale della sessualità umana;
- L'amore coniugale e l'istituto del matrimonio;
- La missione della coppia e della famiglia;
- La fedeltà alla verità della sessualità e dell'amore: il modello etico cristiano;
- Maternità/paternità responsabile;
- Rapporti prematrimoniali; situazioni matrimoniali "irregolari";
- Disordini sessuali.

***Bibliografia***

Documenti magisteriali principali:

CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et Spes*, (7 dicembre 1965).

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanae Vitae*, (25 luglio 1968).

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi (*Familiaris consortio*), 22 novembre 1981.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera alle famiglie (*Gratissimam sane*), 2 febbraio 1994.

BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus Caritas est*, (25 dicembre 2005).

FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Amoris Laetitia*, (19 marzo 2016).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Alcune questioni di etica sessuale (Persona Humana), (29 dicembre 1975).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La cura pastorale delle persone omosessuali*, (1 ottobre 1986).

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti educativi sull'amore umano*, (1 novembre 1983).

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Sessualità umana: verità e significato*, (8 dicembre 1995).

***Studi di riferimento:***

E. SOLMI, *Il disegno di Dio su matrimonio e famiglia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

M.P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-FTTR, Padova 2012.

S. LEONE, *Etica affettiva. Manuale di morale sessuale*, EDB, Bologna 2006;

P. EVDOKIMOV, *Il matrimonio, sacramento dell'amore*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008.

L. CICCONE, *Etica sessuale*, Ares, Milano 2004.

X. LACROIX, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 1996.

Altri testi per l'approfondimento saranno consigliati durante il corso.

## STORIA DELLE RELIGIONI

PROF.SSA ELENA CECCHI - PROF. DON PIERPAOLO CONTI

***Premesse***

Il corso si propone di fornire agli studenti una adeguata generale conoscenza delle principali religioni che fanno parte della storia della spiritualità umana e che si sono confrontate, più o meno direttamente, con il Cristianesimo. Ebraismo, Islam, Induismo e Buddhismo, sono realtà religiose che manifestano una ricchezza spirituale e culturale che va approfondita e valorizzata soprattutto oggi, nel mondo multiculturale in cui viviamo. A tale scopo verranno presentate le peculiarità fondanti delle religioni; si farà particolare attenzione all'Ebraismo, essendo all'origine del Cristianesimo, e all'Islam lo studio del quale diviene oggi più che mai fondamentale; dove possibile, si metteranno in comparazione i caratteri dei diversi credo. In ogni caso, le lezioni saranno impostate secondo una prospettiva dialogica ed ecumenica. A tal fine, l'ultima parte del corso – quando ormai

si saranno acquisite le competenze necessarie e, quindi, sarà possibile una lettura consapevole - verrà dedicata all'analisi del documento *Nostra Aetate*.

***Contenuti***

*EBRAISMO*
- Le grandi tappe della storia del popolo ebraico: dalla storia biblica ad oggi;
- il legame tra Dio, popolo e terra;
- Bibbia ebraica e letteratura rabbinica;
- la spiritualità ebraica;
- la sinagoga, la preghiera e la ritualità;
- l'importanza del sabato e delle principali feste ebraiche;
- la fede dopo la Shoà;
- Ebrei e Cristiani: una riflessione.

*ISLAM (Prof. Pierpaolo Conti)*
- La vita del Profeta Muhammad;
- il Corano e gli Hadith del Profeta;
- le grandi tappe della storia dell'Islam;
- i cinque pilastri;
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria…
- antropologia islamica;
- società, diritto, politica…
- l'Islam di fronte alla modernità;
- Cristianesimo e Islam.

*INDUISMO*
- nascita e sviluppo;
- caratteri fondanti della spiritualità e della filosofia;
- libri sacri;
- teologia e antropologia;
- ritualità;
- concezione del tempo e della vita oltre la morte;
- Induismo e Cristianesimo: una riflessione.

*BUDDHISMO*
- Siddharta Gautama: il fondatore;
- il messaggio buddhista nelle quattro nobili verità;
- diverse correnti buddhiste;

- libri sacri;
- ritualità;
- la pratica dello yoga;
- la vita oltre la morte: il Nirvana;
- Buddhismo e Cristianesimo: una riflessione.

*Nostra Aetate: la ricerca del dialogo interreligioso cattolico.*

***Bibliografia***

***Parti indicate dei seguenti testi:***

G.R. FRANCI, *Il buddhismo*, Il Mulino, Bologna 2004.

G.R. FRANCI, *L'induismo*, Il Mulino, Bologna 2005.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2006[2].

Dispensa sull'Islam preparata del docente (Prof. Pierpaolo Conti) e materiale fornito durante le lezioni.

***Bibliografia di approfondimento***

A. N. TERRIN, *Il respiro religioso dell'Oriente. Luoghi d'incontro con il cristianesimo*, EDB, Bologna 1997.

T. RAMADAN, *Essere musulmano europeo*, Città aperta, Troina1999.

P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004[2].

G. FILORAMO, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza 2008.

E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.

## INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

PROF. DON MARCO SCANDELLI

Questo corso, proprio per la particolarità del contesto di studi in cui si inserisce, ha come scopo principale quello di offrire un metodo di approccio semplice ed efficace al Diritto canonico. Sebbene infatti esso sia nato con la Chiesa, il "diritto" non è invenzione del cristianesimo. È questa la sua prima grande difficoltà: è necessario apprendere, possedere ed usare correttamente il linguaggio tecnico del diritto, molto diverso da quello delle discipline teologiche.

Nella prima parte del corso si affronteranno i temi relativi a natura, struttura, funzionamento e motivazioni del Diritto canonico. Che cosa sia il diritto in sé e poi in quanto canonico, quale sia il significato reale di "diritto" in quanto "umano" e "divino", quale sia la corretta connessione tra Diritto e Teologia sono alcune delle questioni che verranno esaminate, alla luce della riflessione avvenuta dopo il Concilio Vaticano II e nella prospettiva di capire quali siano le reali possibilità di evoluzione nel futuro.
Nella seconda parte del corso, con l'aiuto dei canoni, si affronteranno alcune tra le tematiche più importanti ed utili inserite nei vari libri del Codice di Diritto Canonico del 1983. In tal modo si darà la possibilità di capire come utilizzare correttamente le fonti del Diritto della Chiesa cattolica, instillando al contempo sicurezza ed autonomia per poter approcciare anche quei temi che per brevità di tempo non saranno trattati in classe.
Infine, alcune ore saranno dedicate allo studio del Diritto di famiglia ed alle nuove sfide emergenti dal Magistero più recente.
L'obiettivo finale è quello di offrire una miglior conoscenza della realtà ecclesiale, della sua vita e degli strumenti che essa necessariamente usa, così da distinguere ciò che è essenziale da ciò che, pur utile, è meramente transitorio, e rafforzare il senso di appartenenza ecclesiale.

***Articolazione tematica***

*Cos'è il Diritto canonico*

1. Natura della Chiesa. Diritto, Teologia e Morale
2. Diritto in senso materiale e sostanziale
3. Storia del Diritto canonico

*Strumenti del Diritto canonico*

4. Norme e leggi della Chiesa
5. Concetti di persona e ufficio ecclesiastico
6. Popolo di Dio
7. Autorità nella Chiesa
8. Religiosi
9. Parola di Dio
10. Sacramenti
11. Diritto patrimoniale
12. Diritto penale
13. Diritto processuale

*Diritto di famiglia*

14. Sacramento del Matrimonio
15. Famiglia cristiana
16. *Mitis iudex* e *Amoris Laetitia*

***Bibliografia***

*Codice di Diritto Canonico e Leggi complementari* (a cura di J.I. ARRIETA), Coletti a San Pietro, ed. V, Roma 2015.

***Manuali***

J.M. ARROBA-M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Mondadori, Milano 2016.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino 2004.

*Corso istituzionale di Diritto Canonico* (a cura del GRUPPO ITALIANO DOCENTI DIRITTO CANONICO), Àncora, Milano 2005.

***Per approfondire***

P. GROSSI, *Prima lezione di Diritto*, Roma/Bari 2009.

AA.VV., *Il diritto della Chiesa. Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996.

AA.VV., *I laici nella ministerialità della Chiesa,* XXVI Incontro di studio. Centro Dolomiti 'Pio X' - Borca di Cadore. 28 giugno - 3 luglio 1999, Milano 2000.

P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?*, Milano 1998.

R. BOTTA, La norma penale nel diritto della Chiesa, Bologna 2001.

P. GHERRI, *Lezioni di Teologia del Diritto canonico*, Roma 2004.

P. GHERRI (ed.), *Trascendentalità e categorialità del Diritto*, Città del Vaticano 2007.

J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale*. *Commento ai canoni 1055-1165 del codice di diritto canonico*, Milano 1999.

G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Città del Vaticano 2007.

M. RIONDINO, *Famiglia e Minori. Temi giuridici e canonici*, Città del Vaticano 2011.

P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo*, Roma 2013.

Oltre al manuale saranno fornite dispense per integrare la parte generale del corso. Si consiglia infine la lettura di articoli tratti dalla rivista '*Quaderni di Diritto Ecclesiale*' e consultabile anche on-line.

## PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF. ADOLFO MORGANTI

***Presentazione***

Il Corso, articolato in due parti, intende affrontare in modo coerente nella prima parte i nodi essenziali dell'insegnamento della Religione Cattolica oggi, e nella sua seconda parte fornire gli strumenti essenziali per la comprensione del rapporto fra esperienza religiosa e psicologia umana. Il tutto a partire da una medesima base ermeneutica proposta agli studenti: a un'antropologia tripartita tale da render conto nel contempo della perenne attualità dell'antropologia scritturale e patristica, ma anche dei più aggiornati e convergenti sviluppi delle scienze umane contemporanee.
Scopo ulteriore del Corso è dimostrare come, a partire dall'esperienza di Fede e dalla Tradizione della Chiesa, sia possibile individuare una visione dell'uomo organica nella sua complessità, tale da costituire un punto di comprensione unitario delle problematiche emergenti nella persona e nella società postmoderna ed affrontate delle diverse scienze umane contemporanee.

***Articolazione tematica***

a) Presentazione generale del Corso e della Bibliografia.
Un criterio ermeneutico fondamentale delle scienze umane: l' antropologia.

1° Parte:
a) L'insegnamento della Religione: comunicare un'esperienza.
b) Ritornare finalmente critici: istituzioni ed oggetto dell'insegnamento.
c) I semi del Verbo 1: Dal Mito a Socrate.
d) I semi del Verbo 2: I Padri e la Sapienza dei popoli.
e) La sapienza cristiana: "Venite e vedete": esperienza e Tradizione.
f) Pedagogia della Regola nel Medioevo cristiano.
g) Radici antropologiche della modernità: da Lutero e Cartesio.
h) J.J. Rousseau e la nascita della pedagogia moderna.

2° Parte:
a) Il mito della libertà: teorie e pratica del condizionamento sociale.
b) Il superamento della modernità nelle scienze umane.
c) V.E. Frankl e la riscoperta del logos.

d) Psicologia dell'apprendimento: Piaget e la Religione.
e) Religione e Psicologia: diagnosi differenziali.
f) L'uomo concreto alla ricerca del senso della vita.

***Bibliografia***

H. DE LUBAC, *Antropologia tripartita*, in Idem, Opere (fotocopie).

V.E. FRANKL, *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Morcelliana 2014.

A. MORGANTI, "*La concezione dell'uomo nella psicologia contemporanea*", in *I Quaderni di Avallon* n°7-8/1985 (fotocopie).

A. MORGANTI, "*De Anima et Spiritu. Itinerario nella confusione contemporanea*", in *I Quaderni di Avallon* n°29/1992.

P. ZARCONE, *Il lato oscuro della democrazia, Rousseau totalitario*, Il Cerchio 1988.

## SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA ELENA CECCHI - PROF. PIERPAOLO PARMA

***Presentazione***

Le idee religiose si incarnano nella mente e nella vita degli uomini operando nelle società come complessi organizzati. Occuparsi del religioso in una prospettiva sociologica diventa, così, doveroso: significa comprendere quale sia il contributo che la religione fornisce alla costruzione dei sistemi culturali, al mantenimento dell'ordine sociale (ovvero al suo cambiamento) e alla formazione delle identità personali.

Lo studio sociologico del fenomeno religioso presuppone inevitabilmente la conoscenza di un adeguato apparato concettuale relativo alle principali nozioni di Sociologia generale. Si tratta, in altri termini, di predisporre quella indispensabile "cassetta degli attrezzi" da utilizzare per descrivere, comprendere e spiegare tutte quelle vicende sociali che, in vari modi, sono riconducibili al fatto religioso. A tal fine, il corso sarà preceduto da una introduzione di carattere generale. Una volta acquisiti i concetti di base, lo studente potrà impiegarli in modo appropriato nel momento in cui ci si occuperà di come il fenomeno religioso nasca, si sviluppi, si organizzi e si modifichi in realtà sociali e storiche diversificate. Si farà particolare attenzione all'oggi, momento in cui le religioni si trovano ad operare in un complesso contesto pluralistico, globalizzato e secolarizzato. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso una metodologia, dove sia possibile, che privi-

legi sia la comparazione tra realtà diverse, sia il confronto costruttivo tra gli studenti e il docente.

***Contenuti***

*PRIMA PARTE (Prof. Pierpaolo Parma)*

1. *L'esperienza della società:*
- la sociologia come scienza che studia l'ordine sociale: origini e sviluppo della disciplina;
- l'uomo nella società: rapporti sociali e azioni sociali;
- l'uomo come costruttore del suo mondo: la prospettiva dialettica di Berger e Luckmann;
- la prospettiva funzionalista: la società articolata in subsistemi.

2. *Il subsistema culturale:*
- il pensiero di E. Durkheim;
- il pensiero di M. Weber.

3. *Il subsistema strutturale:*
- i ruoli e le identità sociali;
- la legittimazione dell'ordine sociale;
- il controllo sociale;
- la stratificazione sociale;

4. *Il subsistema della personalità;*
5. *Il mutamento sociale.*

*PARTE SECONDA (Prof.ssa Cecchi Elena)*

1. *Definizione di "religione".*
2. *Nascita e sviluppo della religione:*
- - l'esperienza religiosa all'origine: il sacro e il carisma;
- - dall'esperienza alla tradizione: il processo di istituzionalizzazione;
- - le forme organizzative: chiesa, setta, misticismo.

3. *Il cristianesimo primitivo:*
- l'ordine sociale al tempo di Gesù;
- il modello di ordine sociale proposto da Gesù;
- dal "movimento" di Gesù al culto di Cristo".

4. *Le funzioni della religione:*
- manifeste e latenti;

- di conservazione e di integrazione;
- di mutamento e innovazione.

5. *La religione nella società contemporanea:*

- caratteri della modernità;
- il pluralismo e le sue conseguenze sui subsistemi sociali e sulle religioni;
- le teorie della secolarizzazione;
- la Chiesa e la parrocchia cattolica nella società italiana;
- religione e modernità secondo P. Berger;
- religione e politica: lo Stato tra laicità e fondamentalismo;
- religione e rete: la diffusione del religioso oggi;
- religioni occidentali e orientali a confronto.

***Bibliografia essenziale***

Dispensa del docente.

***Bibliografia di approfondimento***

F. GARELLI, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

E. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano 2007.

P. PARMA, *La parrocchia come struttura di plausibilità*, Pazzini Editore, Verucchio 2009.

P. BERGER, T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.

E. PACE , *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.

# CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di studenti (10). Corsi proposti in questo Anno Accademico:

- *Ebraico biblico* (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale € 200,00
- *Greco biblico* (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale € 200,00
- Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,* rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Questo corso è gratuito e viene proposto dal mese di Gennaio.

I *Corsi di Lingua biblica* (Greco ed Ebraico) sono aperti anche a ospiti esterni e generalmente vengono avviati dalla seconda metà di ottobre. Essi si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli di studio, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi della Laurea Triennale (fra i corsi del Secondo Anno) e per studenti ordinari iscritti al 1° Ciclo di studi rientra nella quota annuale di iscrizione, mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore annuali di lezione che si svolgono generalmente nel tardo pomeriggio/sera (ore 18.50-20.30) una volta alla settimana nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Giovedì o Venerdì. Per tutte le informazioni sull'inizio di questi Corsi (attivazione, data, orario, ecc.) invitiamo a visitare il sito dell'Istituto, oppure di rivolgersi direttamente alla Segreteria.

Tutti i programmi sono disponibili nelle pagine seguenti.

## METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF.SSA E. CASADEI – PROF. N. VALENTINI

### *Premesse*

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

### *Programma del corso*

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale
- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore della tesi

### *Bibliografia*

Testo di base: dispensa del Docente.

### *Testi di approfondimento*

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.

D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

## GRECO BIBLICO 1° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

***Premessa***

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

***Testo di riferimento***

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

## GRECO BIBLICO 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

***Premessa***

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

***Testo di riferimento***

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

## EBRAICO BIBLICO 1° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

***Presentazione***

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un iniziale approccio

con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, cui farà seguito l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Attenzione sarà volta anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010, di cui saranno introdotte le lezioni 1-25.
La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico, indici e l'analisi filologica di brani in prosa e poesia, dalla Bibbia ebraica.
Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

*NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.*

## EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

***Presentazione e finalità***

Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni della struttura sintattica della lingua ebraica. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010. Della grammatica verranno lette, tradotte ed analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica.
I brani affrontati nel corso dell'anno comprenderanno: Gen 2-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1, oltre a un certo numero di Salmi brevi.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

# LAUREA MAGISTRALE
# IN SCIENZE RELIGIOSE
## indirizzo *Pedagogico-Didattico*
## Piano di Studi e
## Programmi dei corsi

# Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose
## Specializzazione
## **PEDAGOGICO-DIDATTICA**

## PIANO DI STUDI e DOCENTI
## ANNO A

(attivo nell'A.A. 2016/2017)

| *Corsi* | *Ects* | *Ore* | *Docenti* |
|---|---|---|---|
| Bibbia e Cultura | 4 | 32 | Marco Casadei<br>Piero Stefani (V.P.) |
| Antropologia ed etica della relazione | 4 | 32 | Nevio Genghini |
| Pedagogia generale | 4 | 32 | Daniele Celli |
| Teologia della nuzialità | 4 | 32 | Cristian Squadrani<br>Giorgio Mazzanti (V.P.) |
| Estetica e Teologia della bellezza | 3 | 24 | Natalino Valentini |
| Teoria ed etica della comunicazione | 4 | 32 | Simona Mulazzani |
| Psicologia della personalità | 4 | 32 | Donato Piegari |
| Didattica della comunicazione e dell'immagine | 3 | 24 | Auro Panzetta |
| Pastorale giovanile e culture contemporanee | 4 | 32 | Marco Tibaldi |
| Didattica generale | 4 | 32 | Rosino Gabbiadini |
| Legislazione scolastica italiana e IRC | 4 | 32 | Eugenio Facondini |
| TOTALE ANNUALE | **42** | **336** | |

# PIANO DI STUDI e DOCENTI
# ANNO B
(NON ATTIVO nell'A.A. 2016/2017)

| *Corsi* | *Ects* | *Ore* | *Docenti* |
|---|---|---|---|
| Bibbia e Liturgia: temi pedagogici | 5 | 40 | Andrea Turchini<br>Rosanna Virgili (V.P.)[1] |
| Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa) | 4 | 32 | Gabriele Raschi |
| Pedagogia interculturale | 4 | 32 | Daniele Celli |
| Mistagogia, simboli e Sacramenti | 4 | 32 | Gabriele Gozzi<br>Domenico Pazzini (V.P.) |
| Sociologia delle religioni monoteiste | 4 | 32 | Elena Cecchi |
| Psicologia dello sviluppo | 4 | 32 | Donato Piegari |
| Cristianesimo e dialogo fra le religioni | 4 | 32 | Brunetto Salvarani |
| Letteratura e Teologia | 4 | 32 | Cinzia Montevecchi |
| Didattica dell'IRC | 4 | 32 | Monica Forziati |
| Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale | 3 | 24 | Auro Panzetta |
| TOTALE ANNUALE | **40** | **320** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tirocinio Pedagogico/Didattico (da svolgersi nell'arco del Biennio) | 13 | 104 | |

*Coordinatrice del Tirocinio:*
- Prof.ssa Monica Forziati

| *Riepilogo Biennio* | *Ects* |
|---|---|
| I anno di specializzazione | 42 |
| II anno di specializzazione | 40 |
| Attività seminariali | 7 |
| Tirocinio | 13 |
| ESAME DI LAUREA MAGISTRALE | 18 |
| TOTALE ACCREDITATO | *120* |

[1] * V.P. = Visiting Professor

# Programmi del
# Biennio di Specializzazione
# PEDAGOGICO-DIDATTICO

## (Anno A)

## BIBBIA E CULTURA

PROF. MARCO CASADEI – PROF. PIERO STEFANI

***Presentazione***

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica…), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

***Parte generale*** **(Prof. M. Casadei)**

1. *Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura - sia occidentale sia mondiale*
   1.1. Abbozzo fenomenologico intorno al duplice nucleo:
   - Canonicità
   - Ispirativitá
2. *Alcune coordinate costitutive della Bibbia:*
   2.1. *Tra* mito e storia
   2.2. Tra tempo e spazio
   2.3. Tra universale e concreto/singolare
   2.4. Tra il medesimo e l'A/altro
   2.5. Tra legge e in-vocazione
   2.6. Tra creder di sapere e saper credere
3. *La presenza della Bibbia nel contemporaneo*
   - alcuni casi paradigmatici: letteratura, filosofia, psicanalisi e cinema

***Parte monografica*** **(Prof. P. Stefani)**

«L'iconografia biblica di Michelangelo»

***Bibliografia essenziale***

N. FRYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.

P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.

***per la parte monografica:***

AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

***Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento***
*(un testo a scelta)*

P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990

J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.

H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.

H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.

G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.

P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.

P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.

P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.

M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.

L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.

F. DOLTÒ, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./ Edizioni, Milano 2012.

G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.

K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.

V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.

S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.

K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.

## DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

***Finalità***

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.
Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione al Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

***Obiettivi***

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

***Metodologia***

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

***Valutazione***

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

***Articolazione tematica***

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche.

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*
- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. *La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo*
- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum"*
- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica.

***Bibliografia essenziale****

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

** I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire*

***Testi consigliati per l'approfondimento***

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

***Dizionari***

*Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Litu*rgie, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

*Dizionario Patristico di Antichità Cristiane*, Marietti, Genova 1983.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

## ANTROPOLOGIA ed ETICA DELLA RELAZIONE

PROF. NEVIO GENGHINI

***Presentazione***

Il corso vuole dar conto della "svolta relazionale" che si è consumata nell'antropologia e nell'etica contemporanee. Rivisitando i contributi salienti alla formazione di questo inedito paradigma filosofico (E. Levinas, P. Ricoeur, A. MacIntyre, Ch. Taylor, J. Habermas), verranno enucleati i princípi di una ontologia dell'umano affrancata dall'ipoteca del solipsismo e dell'autoreferenzialità dell'io: identità, differenza, libertà, riconoscimento,

conflitto, convivialità, giustizia, donazione. Le più importanti acquisizioni del pensiero "dialogante" sono fiorite sul tronco del personalismo ebraico-cristiano, benché questa radice rimanga il più delle volte in ombra o addirittura in posizione negletta. Bisognerà dunque mostrare la permanente vitalità e freschezza di tale fonte, in modo da conferire alla svolta relazionale la sua giusta profondità storica e teorica.

***Articolazione tematica***

*Che cosa significa essere persone?*
- La prospettiva greca: l'animale razionale
- La prospettiva cristiana: la "communio" come origine
- La prospettiva moderna: l'evidenza dell'io e l'enigma del noi

*Mettersi nei panni dell'altro*
- Empatia
- Fiducia
- Benevolenza

*La lotta per il riconoscimento*
- Il sospetto di Sartre: "l'inferno sono gli altri"
- Individualismo e tribalismo
- Fusione di orizzonti

*Il rispetto e la giustizia*
- Reciprocità
- Cooperazione
- Beni comuni

*La dimensione politica del riconoscimento*
- Il diritto all'identità culturale
- Comunità solide e società liquide
- Il "patriottismo della costituzione"

***Testi principali di riferimento***

E. PEROLI, *Essere persone. Le origini di un'idea tra grecità e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2006.

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra quindici parole chiave,* Paoline, Milano 2005.

***Bibliografia essenziale***

A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, a cura di M. D'Avenia, Vita e Pensiero, Milano 2001.

CH. TAYLOR, *Etica e umanità*, a cura di P. Costa, Vita e Pensiero, Milano 2004.

F. BOTTURI – C. VIGNA, *Affetti e legami*, "Annuario di Etica", Vita e Pensiero, Milano 2004.

N. GENGHINI - N. VALENTINI (a cura di), *Persona e politica*, Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

## PEDAGOGIA GENERALE

PROF. DANIELE CELLI

***Presentazione***

Il corso intende presentare un'anamnesi del processo educativo, ovvero una rievocazione e una riscoperta della centralità del compito educativo, nella sua evoluzione storica e nei suoi riferimenti antropologici, sottolineando i fondamenti epistemologici del discorso sull'educazione operato dalla Pedagogia generale.

Tale anamnesi vuole offrire una proposta culturale il cui valore è inversamente proporzionale al rilievo attualmente accordato al discorso educativo, che spesso risulta astratto quando non addirittura assente, in quanto privo di ragioni e sradicato dall'esperienza.

Le ragioni e l'esperienza dell'educare sono appunto ciò che il discorso sull'educazione, ovvero la Pedagogia generale, ha il compito urgente di riproporre, come sollecitazione a una personale immedesimazione nell'atteggiamento e dell'allievo e del maestro.

***Articolazione tematica***

- Educare: condizione dell'essere persona
- L'educazione nel suo sviluppo storico
- Paradigmi e archetipi della dinamica educativa
- Una specificazione essenziale: il rapporto maestro-allievo
- I luoghi dell'educazione: Chiesa, famiglia, scuola
- Educazione come introduzione al percorso della conoscenza: appunti di metodo

***Testo d'esame***

M.T. MOSCATO, *Il sentiero nel labirinto. Miti e metafore nel processo educativo*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

***Bibliografia essenziale***

G. BALDUZZI, *Storia della pedagogia e dei modelli educativi*, Guerini, Milano 1999.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.

CHIOSSO, ELLERANI, MILANI, MOSCATO, RIVOLTELLA (a cura di G. Chiosso), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.

DIOCESI DI RIMINI-UFFICIO PASTORALE, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Atti del Convegno, Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

## TEOLOGIA DELLA NUZIALITÀ

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI – PROF. GIORGIO MAZZANTI (V.P.)

***Premessa***

Guardando a Cristo per il quale ed in vista del quale tutto è stato creato, partendo dal "Cristo Sposo" così come viene annunciato dalla Parola di Dio, comprese le sue anticipazioni anticotestamentarie, si osserverà la realtà della nuzialità. In una visione che collegherà il progetto eterno di Dio (aspetto protologico) e la sua piena realizzazione (aspetto escatologico), in una prospettiva cristologica si illumineranno le realtà che emergono e si intrecciano alla dimensione nuziale.

***Temi principali***

- Dio Sposo nell'AT
- Cristo Sposo nel NT
- Cristo sorgente di nuzialità

- La nuzialità tra protologia ed escatologia
- La nuzialità umana radicata in quella cristologica
- Sacramento dell'Eucarestia e sacramento delle Nozze
- L'amore nel matrimonio
- Spiritualità coniugale e familiare

Parte monografica (Prof. Don Giorgio Mazzanti)

- Teologia nuziale e Mistero Pasquale
- Teologia nuziale e Discesa agli Inferi
- - La Teologia nuziale in *Amoris Laetitia*

***Bibliografia essenziale***

G. MAZZANTI, *Persone nuziali. Communio nuptialis. Saggio teologico di antropologia*, EDB, Bologna 2005.

G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2001.

C. RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. La metafora delle nozze in San Giovanni*, Pazzini Editore, Verucchio 2008.

PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, Roma 19 marzo 2016.

Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

## ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

***Presentazione***

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; una seconda incentrata sull'estetica teologica e la teologia della bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana orientale e occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.
Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale della dimensione estetica, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "*via Pulchritudinis*", attingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenen-

do conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da una più attenta riconsiderazione di alcuni nuclei costitutivi (bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità), il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

***Articolazione tematica***

1. *Per una definizione dell'estetica (parte generale)*

- Premesse metodologiche
- L'estetica antica e bizantina
- L'estetica moderna
- Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant
- Bellezza e conoscenza
- L'opera d'arte come evento spirituale

2. *Fondamenti dell'estetica teologica*

- I fondamenti biblici della bellezza
- Estetica della Creazione e della Sapienza
- Parola e immagine
- L'estetica nei Padri della Chiesa
- La via simbolica della bellezza
- La bellezza e l'unità spirituale
- Bellezza e verità

3. *Arte sacra e teologia della bellezza*

- La filosofia dell'arte sacra
- L'arte sacra cristiana
- Il bello, il sacro e il santo
- Incarnazione e bellezza: la svolta cristologica
- Corporeità e bellezza
- La natura cristiana del simbolo
- Il simbolo e la percezione della forma
- Il simbolo, l'dolo e l'icona
- L'icona e la distanza
- La filosofia del culto: culto e cultura
- Teurgia, bellezza e liturgia

4. *Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale*

- Bellezza e divinizzazione

- Ascetismo, bellezza e filocalìa
- L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
- Sofia e bellezza
- Amore e bellezza
- La bellezza della comunione
- L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
- Quale bellezza salverà il mondo?

***Bibliografia essenziale***

(2 testi a scelta)

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

***Saggi e dispense del docente (3 saggi a scelta)***

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

N. VALENTINI, *Estetica ed ermeneutica del Simbolo-Icona in P. A. Florenskij*, in. AA.VV., *Icona e avanguardia. Percorsi dell'immagine in Russia*, (Convegno Internazionale), a cura di G. Lingua, Zamorani ed., Torino 1999, pp. 77-94.

N. VALENTINI, *Sui sentieri interrotti della bellezza*, Introduzione a AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente*, a cura di N. Valentini, Paoline, Milano 2002, pp. 5-20.

N. VALENTINI, *Bellezza, ascesi e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.

N. VALENTINI, *Liturgia e teologia della gioia pasquale nell'Ortodossia*, in "Quaderni" – Comunità dei figli di Dio, Casa San Sergio, Settignano 2005, pp.1-28.

N. VALENTINI, *Eucaristia, bellezza e trasfigurazione. Un confronto ecumenico con la slavia ortodossa*, in "Sacramentaria e Scienze Religiose", 39 (2012), ITM, Ancona, 2013, pp. 43-58.

N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. VV., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelé, Università Cà Foscari - Venezia, ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.

N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. VV. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello, ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

***Bibliografia per l'approfondimento***

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della Verità*, con Introduzione di Nina Kauchtschischwili. Nuova edizione (riveduta e aggiornata), EDB, Bologna 2012 (parte Terza).

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.

W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche propose nel Novecento (H.U. von Balthasar, R. Guardini, S. Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, P.N. Evdokimov).

## TEORIA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

In un tempo frammentario, in cui la comunicazione vive un eterno presente, che in modo onnivoro si è divorato passato e futuro, tradizione e progettualità, ha senso parlare di etica della comunicazione? E se un senso c'è, in che modo affrontare le sfide di un comunicare etico?

***Contenuti***

- *Teorie della comunicazione.* Si partirà dall'analisi delle principali teorie della comunicazione che si sono sviluppate nel '900 (approccio matematico, semiotico, ermeneutico, pragmatico, ecc.).
- *Etica della comunicazione*. La comunicazione umana e suoi modelli saranno la base per l'approccio ai fondamenti dell'etica della comunicazione: dai grandi teorici quali Karl Otto Apel e Jurgen Habermas ai più recenti studi che approfondiscono i nuovi ambienti digitali.
- *Incisori di sicomori*. «Il Vangelo non sta accanto alla cultura. No il Vangelo è un taglio, una purificazione che diviene maturazione e risanamento. È un taglio, che esige paziente approfondimento e comprensione, [...] sensibilità, comprensione della cultura dal suo interno, dei suoi rischi e delle sue possibilità nascoste o palesi». Nel 2002 al convegno "Parabole mediatiche" l'allora Card. J. Ratzinger indicava alla comunità ecclesiale una nuova via per una vera comunicazione del Vangelo e per una rinnovata etica della comunicazione. Quanta strada è stata fatta da allora? In che modo i cristiani stanno provando, come sicomori, ad incidere?

***Metodo***

lezioni frontali si alterneranno a laboratori e analisi di materiale audiovideo.

***Bibliografia***

M. GIANGUALANO, *Compendio di teoria della comunicazione*, 2004.

M. WOLF, *Teorie della comunicazione di massa*, Bompiani, Milano 1985.

J. HABERMAS, *Etica del discorso*, Laterza, Bari-Roma 1985.

K.-O. APEL, *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano 1992.

A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci ed., Roma 2006.

C.M. MARTINI, *Etica e Comunicazione*, Fausto Lupetti Editore, Bologna 2013.

A. SPADARO, *Etica "hacker" e visione cristiana*, Civiltà Cattolica, marzo 2011 (536-549).

V. ROIDI, *Cattive notizie. Dall'etica del buon giornalismo ai danni della malainformazione*, Centro Doc. Giornalistica, 2008.

R. KAPUSCINSKI, *Il cinico non è adatto a questo mestiere. Conversazioni sul buon giornalismo*, ed. E/O, Roma 2002.

Altri materiali di approfondimento saranno forniti durante il corso

## PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

PROF. DONATO PIEGARI

***Finalità del corso***

Del termine *personalità*, per quanto esso sia di uso corrente, è assai arduo individuare una definizione univoca. Ciò è facilmente riscontrabile scorrendo la storia delle teorie della personalità in ambito psicologico, così caratterizzata da una complessa frammentazione di approcci, di definizioni e di autori quasi mai concordi nell'esprimere concezioni organiche. È operazione assai complessa individuare quali siano i fattori che consentono di determinare le specificità di ogni individuo, quelle particolarità psicologiche, cioè, che ci rendono unici e irripetibili. Ogni individuo è caratterizzato da una tensione di elementi contrastanti che costituisce l'essenza stessa della dinamica psichica. È necessario tentare di integrare tali componenti, attraverso il dischiudersi della coscienza razionale al *Sé*, espressione indifferenziata delle possibilità umane e unità complessiva della personalità.
Il corso intende svilupparsi intorno a tale complessità; verranno, così, delineate le principali teorie nell'ambito della Psicologia della Personalità, attraverso alcune tra le più importanti figure di studiosi, dall'inizio del Novecento fino ai nostri giorni.

***Metodologia***

Lezioni frontali.

***Verifica finale***

Esame orale.

***Bibliografia d'esame***

G. ACCURSIO, *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 2014.

***Bibliografia di approfondimento***

La bibliografia d'esame prevede alcune letture di approfondimento. Lo studente potrà scegliere uno o più testi tra i seguenti titoli:

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*, Bompiani, Milano 2000.

U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli, Milano 2007.

# PASTORALE GIOVANILE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROF. MARCO TIBALDI

***Premessa***

Il corso è di natura teorico pratica. Esso intende analizzare il concetto di giovinezza nei suoi molteplici aspetti (sociologici, filosofici, culturali), con particolare attenzione ai giovani delle nostre terre, con l'intento di abilitare i futuri operatori di questo settore a riconoscere e comprendere le variegate sfaccettature della giovinezza come occasione di annuncio del vangelo. Buona parte del corso verrà riservata all'analisi dei linguaggi giovanili (web, musica, ballo, audiovideo) e del loro possibile utilizzo pastorale, soprattutto in chiave narrativa.

***Obiettivi***

Il corso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- La conoscenza delle principali riflessioni sociologiche e filosofiche sul concetto di giovinezza
- L'interpretazione biblica della giovinezza con la conoscenza di alcuni episodi specifici
- Le caratteristiche principali dei linguaggi giovanili (social network, musica, ballo, audiovideo)
- Le fondamentali caratteristiche antropologiche e tecniche della narrazione e delle seguenti abilità:
  - saper riconoscere e analizzare la valenza antropologica dei linguaggi giovanili;
  - acquisire i criteri fondamentali per valutare possibili itinerari di pastorale giovanile;
  - possedere i requisiti fondamentali per poter imbastire una narrazione pastorale rivolta al mondo giovanile.

***Metodologia***

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali per l'inquadramento generale delle tematiche in oggetto, da altre più di carattere laboratoriale in cui verranno analizzati i linguaggi giovanili anche con il contributo di ospiti esterni, ed infine da alcune lezioni di carattere esperienziale in cui verranno svolte sotto la guida del docente alcune semplici esercitazioni sull'utilizzo della narrazione nei suoi molteplici aspetti.

***Tematiche***

1. Esistono ancora i giovani? Una definizione problematica
2. L'antropologia implicita dei miti giovanili: dal Grande Fratello ai Simpson
3. Figure della giovinezza nella Bibbia
4. Gesù e i giovani: modelli di relazione
5. La narrazione e le sue leggi
6. "Chatto dunque sono": potenzialità e limiti dei social network
7. I luoghi di aggregazione: piccola fenomenologia della discoteca
8. Strumenti per la pastorale giovanile: come utilizzare l'audiovideo
9. Il corpo in azione: potenzialità pastorali del teatro (visto e/o praticato)

***Bibliografia***

Dispensa del docente.

M. TIBALDI, *Annunciare Gesù. Invito al mistero cristiano*, Pardes DL, Bologna 2006.

Altri testi verranno indicati durante il corso per l'approfondimento delle singole tematiche.

## DIDATTICA GENERALE

PROF. MONS. ROSINO GABBIADINI

***Presentazione***

Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli alunni ai temi generali della didattica, così che sia possibile una riflessione sui contenuti e sulla pratica della didattica stessa. Dopo aver chiarito, con l'aiuto di alcuni Autori, cosa sia la didattica, si studieranno alcuni temi specifici della riflessione sulla didattica, oggi di particolare urgenza.

Dal punto di vista del metodo, si alterneranno lezioni frontali, soprattutto all'inizio del corso, a lezioni in cui verranno analizzati dei "casi" concreti di insegnamento, ad esercitazioni pratiche.

***Contenuti***

Dopo i grandi temi della didattica, quali la sua natura, i contenuti, le costanti della didattica, si darà spazio a temi specifici, quali il rapporto tra insegnamento e apprendimento; il rapporto tra istruzione ed educazione; l'ascolto attivo; la classe come gruppo cooperativo.

***Bibliografia***

M.T. MOSCATO, *Preadolescenti a scuola. Insegnare nella secondaria di primo grado*, Mondadori, Milano 2013.

M. CASTOLDI, *Progettare per competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci editore, Roma 2011.

Per l'esame, oltre al manuale e agli appunti presi in aula, ogni alunno sceglierà uno dei testi proposti per l'approfondimento presentati all'inizio del corso.

## LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA E IRC

PROF. EUGENIO FACONDINI

Il corso intende offrire uno sguardo generale sulla legislazione scolastica italiana. Una particolare attenzione sarà dedicata ai principi e norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica: aspetti concordatari e disposizioni che regolano i rapporti tra l'insegnante di religione e l'istituzione scolastica.

- Principi giuridici e fonti della legislazione scolastica.
- La scuola nella Costituzione Italiana.
- La scuola e l'ordinamento giuridico italiano.
- L'autonomia scolastica.
- Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle recenti riforme.
- La funzione docente e la responsabilità nella scuola.
- La normativa sull'insegnamento della religione cattolica.

***Bibliografia***

***Testi di riferimento***

AA.VV., *Compendio di Legislazione Scolastica*, XVI edizione, Edizioni Giuridiche Simone, Napoli 2015.

S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC,* VIII edizione*,* Editrice Queriniana, Brescia 2015.

***Letture consigliate per l'approfondimento***

N. D'AMICO, *Storia e storie della scuola italiana*, Zanichelli Editore, Bologna 2010.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi,* CEI, Roma 1991.

# MASTER UNIVERSITARIO
# di PRIMO LIVELLO
# in
# *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

Piano di Studi e Programmi dei corsi

**IL MASTER È PROPOSTO**

**in collegamento con la** *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

**in collaborazione con**
*Opera Pellegrinaggi della Romagna*
*Opera di Religione della Diocesi di Ravenna*

**Con il patrocinio di:**

*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna - Campus di Rimini
*Ordine degli Architetti* (Provincia di Rimini)
*Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)*
*Ufficio Nazionale CEI per la pastorale del tempo libero, turismo e sport*
*Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici*
*Fondo Ambiente Italiano* FAI Delegazione di Rimini
*Società Italiana di Scienze del Turismo* (SISTUR)
*Centro di Studi Avanzati sul Turismo* (CAST)

***IDENTITÀ***

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, ha attivato (dall'anno accademico 2014-2015) un *Master universitario* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.
Il Master usufruisce della struttura del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo accademico della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

***FINALITÀ***

Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.
La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio

artistico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

***DESTINATARI e PROFILI PROFESSIONALI***

A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: guide in arte sacra; consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

***REQUISITI PER L'ISCRIZIONE***

Per essere ammessi al Master è necessario essere in possesso di un diploma di Laurea, civile o ecclesiastico, di durata almeno triennale. In particolare potranno iscriversi coloro che dispongono di una Laurea triennale preferibilmente in architettura, beni culturali, storia dell'arte, lettere e filosofia, economia del turismo. Saranno ammessi coloro che sono in possesso della Laurea triennale in Scienze Religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero e Diploma in Scienze Religiose. Inoltre potranno iscriversi i docenti di religione cattolica nella scuola media inferiore o superiore, i docenti di storia dell'arte e di altre discipline umanistiche.

***PARTECIPANTI***

Il Master è a numero chiuso e possono iscriversi fino a 25 studenti, ma **potrà essere attivato solo con un minimo di 15 iscritti**. Laddove il numero delle domande di ammissione superasse il tetto massimo previsto, un'apposita commissione attuerà una selezione dei corsisti. Per effettuare tale selezione, a completamento della documentazione presentata con la domanda, potrà essere richiesto ai singoli candidati di sostenere un colloquio preliminare.

***STRUTTURA E ATTIVITÀ DIDATTICA***

Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico. Nell'A.A. 2016-2017 saranno attivati i corsi dell'Anno A.

## Anno A

(ATTIVO IN QUESTO ANNO ACCADEMICO 2016/2017)

| ***CORSI FONDAMENTALI*** | ECTS | ORE DI LEZIONE |
|---|---|---|
| Bibbia e Cultura – *M. Casadei* e *P. Stefani* (V.P.) | 4 | 32 |
| Estetica e teologia della bellezza – *N. Valentini* | 3 | 24 |
| Storia dell'arte medievale (con esercitazioni pratiche) – *E. Bagattoni* | 4 | 32 |
| Iconografia e iconologia cristiana – *A. Giovanardi* | 4 | 32 |
| Architettura e Liturgia (con esercitazioni pratiche) – *J. Farabegoli* | 5 | 40 |
| Seminario di Legislazione turistica – *A. Cicchetti* | 2 | 16 |
| Metodologia per la valorizzazione dei beni culturali (in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna) | 2,5 | 20 |
| Laboratorio: Architettura e Arte sacra in Emilia Romagna (visite guidate) *A. Panzetta – A. Giovanardi* | 2 | 16 |
| **TOTALE annuale** | **26,5** | **212** |
| ***CORSI OPZIONALI oppure TIROCINIO*** | | |
| Archeologia cristiana e Arte paleocristiana – *G. Gardini* | 4 | 32 |
| Didattica della comunicazione e dell'immagine – *A. Panzetta* | 3 | 24 |

## Anno B

| ***CORSI FONDAMENTALI*** | ECTS | ORE DI LEZIONE |
|---|---|---|
| Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea - *M. Cesarini* | 5 | 40 |
| Storia e spiritualità del pellegrinaggio – *J. Farabegoli e A. Morganti (v.p.)* | 4 | 32 |
| Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo – *G. Gardini* | 4 | 32 |
| Laboratorio: Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica – *F. Dallari - M.G. Baldarelli* | 3 | 24 |
| Seminario di Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici – *A. Cicchetti* | 2,5 | 20 |
| Laboratorio di Architettura e Arte sacra (visite guidate) *A. Giovanardi - A. Panzetta* | 2 | 16 |
| Laboratorio di Arte sacra | 0,5 | 4 |
| **TOTALE annuale** | **21** | **168** |
| ***CORSI OPZIONALI OPPURE TIROCINIO*** | | |
| Mistagogia, simboli e sacramenti – *G. Gozzi – D. Pazzini (v.p.)* | 4 | 32 |
| Letteratura e teologia – *C. Montevecchi* | 4 | 32 |
| Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia – *P. Novara* | 5 | 40 |

| ***Riepilogo Biennio*** | *ECTS* | *ore* |
|---|---|---|
| Corsi fondamentali I anno | **26,5** | 212 |
| Corsi fondamentali II anno | **21** | 168 |
| Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio | **12,5** | 100 |
| TOTALE CREDITI | **60** | |

***Corsi opzionali e Tirocinio***

Ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti dal piano di studi.
In alternativa i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

***DOCENTI***

Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di *visiting professor* (J.P. Hernandez; M.A. Crippa, T. Verdon, M.J. Zelinski, G. Gresleri, C. Valenziano, J. Lindsey Opie ecc. ).

***ORGANIZZAZIONE***

Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre 2016. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

***GIORNATE DI STUDIO***
***(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)***

In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identi-

tà diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

***TITOLO FINALE***

Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.

A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

# Programmi dei corsi del Master in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

**(Anno A)**

## BIBBIA E CULTURA

PROF. MARCO CASADEI – PROF. PIERO STEFANI

***Presentazione***

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

***Parte generale* (Prof. M. Casadei)**

1. *Bibbia come corpus testuale tra i classici della cultura - sia occidentale sia mondiale*
   1.1. Abbozzo fenomenologico intorno al duplice nucleo:
   - Canonicità
   - Ispirativitá
2. *Alcune coordinate costitutive della Bibbia:*
   2.1. *Tra* mito e storia
   2.2. Tra tempo e spazio
   2.3. Tra universale e concreto/singolare
   2.4. Tra il medesimo e l'A/altro
   2.5. Tra legge e in-vocazione
   2.6. Tra creder di sapere e saper credere
3. *La presenza della Bibbia nel contemporaneo*
   - alcuni casi paradigmatici: letteratura, filosofia, psicanalisi e cinema

***Parte monografica* (Prof. P. Stefani)**

«L'iconografia biblica di Michelangelo»

***Bibliografia essenziale***

N. FRYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.

P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.

***per la parte monografica:***

AA. VV., *Michelangelo e la Bibbia*, a cura di P. Stefani, in "Humanitas", 5-6 (1996), pp. 755-835.

***Bibliografia di riferimento, consigliata per l'approfondimento***
*(un testo a scelta)*

P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Editrice Massimo, Milano 1990

J.L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna 2005.

H. BLOOM, *Il Canone Occidentale. I libri e le scuole delle età*, Bompiani, Milano 1996.

H. BLOOM, *Visioni profetiche*, Il Saggiatore, Milano 1999.

G. STEINER, *Grammatiche della creazione*, Garzanti, Milano 2003.

P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Studium, Roma 2013.

P. BOITANI, *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Il Mulino, Bologna 2009.

P. BOITANI, *Riconoscere è un dio*, Einaudi, Torino 2014.

M. RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013.

L. ZOJA, *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009.

F. DOLTÒ, *I vangeli alla luce della psicoanalisi*, Et Al./ Edizioni, Milano 2012.

G. RAVASI, *Il racconto del cielo*, A. Mondadori, Milano 1995.

K. APPEL, *Apprezzare la morte*, EDB, Bologna 2015.

V. ARNONE, *La Bibbia fonte d'ispirazione letteraria*, Salvatore Sciascia, Caltanissetta 2010.

S. GENTILI, *Novecento Scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia*, Carocci, Roma 2016.

K. SCHÖPFLIN, *La Bibbia nella letteratura mondiale*, Queriniana, Brescia 2013.

## DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

***Finalità***

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla

semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.
Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte di ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione al Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

***Obiettivi***

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:
- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

***Metodologia***

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

***Valutazione***

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

***Articolazione tematica***

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche.

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*

- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. *La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo*

- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum"*

- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica.

***Bibliografia essenziale****

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

** I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire*

***Testi consigliati per l'approfondimento***

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura, Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

***Dizionari***

*Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Litur*gie, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

*Dizionario Patristico di Antichità Cristiane*, Marietti, Genova 1983.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

## ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

***Presentazione***

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; una seconda incentrata sull'estetica teologica e la teologia della bellezza. L'intento è quello di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana orientale e occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.
Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale della dimensione estetica, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "*via Pulchritudinis*", attingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenendo conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da una più attenta riconsiderazione di alcuni nuclei costitutivi (bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità), il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

***Articolazione tematica***

1. *Per una definizione dell'estetica (parte generale)*

- Premesse metodologiche
- L'estetica antica e bizantina
- L'estetica moderna
- Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant

- Bellezza e conoscenza
- L'opera d'arte come evento spirituale

2. *Fondamenti dell'estetica teologica*

- I fondamenti biblici della bellezza
- Estetica della Creazione e della Sapienza
- Parola e immagine
- L'estetica nei Padri della Chiesa
- La via simbolica della bellezza
- La bellezza e l'unità spirituale
- Bellezza e verità

3. *Arte sacra e teologia della bellezza*

- La filosofia dell'arte sacra
- L'arte sacra cristiana
- Il bello, il sacro e il santo
- Incarnazione e bellezza: la svolta cristologica
- Corporeità e bellezza
- La natura cristiana del simbolo
- Il simbolo e la percezione della forma
- Il simbolo, l'dolo e l'icona
- L'icona e la distanza
- La filosofia del culto: culto e cultura
- Teurgia, bellezza e liturgia

4. *Bellezza e mistica nella tradizione cristiana orientale*

- Bellezza e divinizzazione
- Ascetismo, bellezza e filocalìa
- L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
- Sofia e bellezza
- Amore e bellezza
- La bellezza della comunione
- L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
- Quale bellezza salverà il mondo?

***Bibliografia essenziale*** (2 testi a scelta)

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

***Saggi e dispense del docente (3 saggi a scelta)***

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012 (cap. II, III, VII, IX).

N. VALENTINI, *Estetica ed ermeneutica del Simbolo-Icona in P. A. Florenskij*, in. AA.VV., *Icona e avanguardia. Percorsi dell'immagine in Russia*, (Convegno Internazionale), a cura di G. Lingua, Zamorani ed., Torino 1999, pp. 77-94.

N. VALENTINI, *Sui sentieri interrotti della bellezza*, Introduzione a AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente*, a cura di N. Valentini, Paoline, Milano 2002, pp. 5-20.

N. VALENTINI, *Bellezza, ascesi e liturgia. Un confronto con il pensiero ortodosso russo*, in "Hermeneutica", 2003, pp. 205-234.

N. VALENTINI, *Liturgia e teologia della gioia pasquale nell'Ortodossia*, in "Quaderni" – Comunità dei figli di Dio, Casa San Sergio, Settignano 2005, pp.1-28.

N. VALENTINI, *Eucaristia, bellezza e trasfigurazione. Un confronto ecumenico con la slavia ortodossa*, in "Sacramentaria e Scienze Religiose", 39 (2012), ITM, Ancona, 2013, pp. 43-58.

N. VALENTINI, *L'ontologia del volto-sguardo nell'estetica di Pavel A. Florenskij*, in AA. VV., *Pavel Florenskij tra icona e avanguardia* (Atti del Convegno internazionale) a cura di M. Bertelé, Università Cà Foscari - Venezia, ed. Terra ferma, Crocetta del Montello (TV) 2015, pp. 89-99.

N. VALENTINI, *Bellezza e mistica nell'Oriente cristiano*, in AA. VV. *Atti del Convegno internazionale di mistica cristiana*, (a cura di L. Boriello, ed. LEV, Città del Vaticano 2016.

***Bibliografia per l'approfondimento***

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della Verità*, con Introduzione di Nina Kauchtschischwili. Nuova edizione (riveduta e aggiornata), EDB, Bologna 2012 (parte Terza).

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.

W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche propose nel Novecento (H.U. von Balthasar, R. Guardini, S. Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, P.N. Evdokimov).

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

***Presentazione***

Durante il corso, incentrato sulla storia dell'arte italiana ed europea di età medievale, saranno forniti agli studenti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno loro di leggere e interpretare le opere d'arte dal punto di vista formale e contenutistico, comprendendone le numerose e intricate connessioni con la coeva situazione sociale, religiosa e culturale.
Alla fine del corso, grazie alla frequentazione delle lezioni, alla partecipazione alle esercitazioni proposte e allo studio della bibliografia consigliata dalla docente, gli studenti possederanno le linee generali della storia dell'arte medievale e della relativa evoluzione degli stili, saranno in grado di commentare le più rappresentative opere d'arte dei principali artisti e delle più importanti scuole, sapranno, inoltre, orientarsi nella datazione e nell'attribuzione a precise scuole o aree geografiche delle opere d'arte di epoca medievale, anche se non precedentemente conosciute e studiate.

***Contenuti***

Il corso si suddivide due parti.
La prima parte, a carattere generale, sarà costituita da lezioni frontali in cui saranno esaminate le vicende storico-artistiche del periodo trattato,

soffermandosi su eventi, artisti e opere maggiormente rappresentativi del variegato contesto italiano ed europeo e sulla relativa evoluzione stilistica.
La seconda parte del corso sarà dedicata alla messa in pratica delle conoscenze acquisite durante le precedenti lezioni e, nello specifico, gli studenti, anche a piccoli gruppi, avranno la possibilità di esercitarsi nel riconoscimento di opere d'arte del periodo trattato e nella relativa interpretazione storiografica e critica e, al contempo, avranno la possibilità di approfondire specifici argomenti attraverso letture e consultazione di materiale iconografico concordati con la docente che terrà conto sia delle competenze acquisite dagli allievi durante la prima parte del corso, sia dei loro specifici interessi professionali e culturali.

***Bibliografia***

Una dispensa contenente scritti fondamentali in relazione a vari argomenti da trattarsi durante le lezioni sarà fornita dalla docente all'inizio del corso.
Si consiglia di accompagnare lo studio della storia dell'arte medievale con la consultazione di un buon manuale (ad esempio: C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano, varie edizioni, unità 6-14; DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, varie edizioni, vol. I tomo 2 e vol. II tomo 1) e dei fascicoli *I Maestri del colore* (Fabbri Editore, Milano) inerenti gli argomenti che ogni studente intenderà approfondire durante le esercitazioni pratiche e in vista della verifica d'esame.
Alcuni riferimenti bibliografici (che potranno essere integrati da vari altri, sulla base degli specifici interessi degli studenti):

J. VON SCHLOSSER, *L'arte del Medioevo*, Einaudi, Torino 2004.

G. DUBY, *L'arte e la società medievale*, Laterza, Roma-Bari 2010.

E. PANOFSKY, *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*, Feltrinelli, Milano 1999.

R. WITTKOWER, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Einaudi, Torino 2006, pp. 33-115.

M. SHAPIRO, *Arte romanica*, Einaudi, Torino 1988.

W. SAUERLÄNDER, *Il mondo gotico. Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Rizzoli, Milano 1991.

M. BOSKOVITS, *Immagini da meditare: ricerche su dipinti di tema religioso nei secoli XII – XV*, Vita e Pensiero, Milano 1994.

L. BELLOSI, *La pecora di Giotto*, Einaudi, Torino 1985.

E. CASTELNUOVO, *Il gotico internazionale in Europa*, collana "I Maestri del Colore", n. 254, Fabbri ed., Milano 1966.

J. BIALOSTOCKY, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, Utet, Torino 1989.

***Modalità d'esame***

Colloquio orale in cui lo studente dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e lo studio più approfondito di almeno uno dei seguenti temi:
- Arte longobarda, carolingia e ottoniana
- Arte romanica
- Arte gotica
- Rinnovamento nella pittura di Cimabue e Giotto
- La pittura senese: Duccio, Simone Martini e i Lorenzetti
- Nascita e fioritura del Gotico Internazionale
- La scultura tra Gotico e Rinascimento
- Nascita del Rinascimento a Firenze: Brunelleschi, Masaccio e Donatello
- Il rapporto tra l'arte rinascimentale italiana e l'arte fiamminga
- Rinascimento maturo

## ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA CRISTIANE
## Le immagini dell'Incarnazione

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

***Presentazione***

Le lezioni intendono introdurre lo studente ai fondamenti teorici e alle questioni di metodo della ricerca iconografica ed iconologica, attraverso la storia di questa disciplina e il dibattito che ha suscitato all'interno della cultura europea, per verificarne in seguito i principi alle immagini fondamentali e ai simboli perenni ed essenziali della storia dell'arte sacra cristiana. Tutto ciò facendo riferimento alla tradizione figurativa ecclesiale d'Oriente e d'Occidente che, da sempre, implica un'interpretazione iconologica. In seguito lo studio si concentrerà su alcuni precisi temi iconografici. Tutti i testi, obbligatori e consigliati, saranno reperibili in libreria o si troveranno nella Biblioteca dell'Istituto oppure ancora, in fotocopia, presso il docente.

***Articolazione tematica***

1. Il significato dei termini: "iconografia" e "iconologia" nella storia della cultura
2. La ricerca iconografica pre-moderna e i maestri dell'iconologia contemporanea

3. L'iconografia cristiana orientale come modello di interpretazione dell'arte sacra
4. I livelli di lettura dell'opera e nell'opera d'arte cristiana: dalla *biblia pauperum* alla mistagogia.
5. Esercizi di letture iconografico-iconologiche di arte sacra cristiana (dall'arte bizantina al Rinascimento)

***Bibliografia***

***I fondamenti teorici e metodologici (Un testo e un saggio a scelta dello studente)***

M.A. HOLLY, *Iconografia e Iconologia. Una storia intellettuale*, Jaca Book, Milano 1993 (rist. 2007).

R. VAN STRATEN, *Introduzione all'iconografia*, ed. it. a cura di R. Castelli, Jaca Book, Milano, 2009.

M. BAXANDALL, *Forme dell'intenzione. Sulla spiegazione storica delle opere d'arte*, con una nota di E. Castelnuovo, Einaudi, Torino, 2000.

E. PANOVSKY, *Iconografia e Iconologia*, in id., *Il significato nelle arti visive*, introduzione di E. Castelnuovo e M. Ghilardi, tr. it. R. Federici, Einaudi, Torino 1999, pp. 31-57.

E. H. GOMBRICH, *Aspirazione e limiti dell'iconologia*, in Id., *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, tr. it. di R. Federici, Leonardo, Milano 2002, pp. 15-37.

E. H. GOMBRICH, *"Icones Symbolicae". Filosofie del simbolismo e loro portata per l'arte*, ivi, pp. 131-196.

E. WIND, *Il concetto di «Kulturwissenschaft» in Warburg e il suo significato per l'estetica*, in Id., *L'eloquenza dei simboli*, a cura di J. Anderson, tr. it. di E. Colli, Adelphi, Milano 1992, pp. 37-56.

A. K. COOMARASWAMY, *Figura di parola o figura di pensiero?*, in Id., *Il grande brivido. Saggi di simbolica e arte*, a cura di R. Lipsey, ed. e tr. it. a cura di R. Donatoni, Adelphi, Milano 1987, pp. 13-45.

*Iconografia e iconologia cristiane. Testi e repertori di riferimento (un testo a scelta)*

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 1999

A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2007.

G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, ed. it. a cura di E. Russo, Jaca Book, Milano 2008.

L. USPENSKIJ e V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, tr. it. di M. G. Balzarini, Jaca Book, Milano 2007.

J. LINDSAY OPIE, *Dall'India a Bisanzio. Saggi di arte sacra e simbologia*, a cura di A. Giovanardi, prefazione di B. Toscano, Jaca Book, Milano 2014

G. POZZI, *Sull'orlo del visibile parlare*, Adelphi, Milano, 1993

***Percorsi monografici***

Dispense o articoli forniti dal docente e del docente stesso.

## ARCHITETTURA E LITURGIA

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

***Premesse***

La chiesa edificio è luogo privilegiato in cui teologia e liturgia assumono concretamente *forme visibili*, affinché l'assemblea del popolo di Dio (*ek-klesía*) possa partecipare al rinnovato mistero pasquale, segno della Divina Presenza. L'architettura dello spazio liturgico, tutt'altro che riducibile a mero "contenitore" di opere d'arte, è allora *teologia* dello spazio, là dove il dispiegarsi del suo "linguaggio visivo" si fa concretamente immagine di un cammino di salvezza. I contenuti profondi di tale linguaggio saranno indagati sia all'interno di una prospettiva storica, in cui l'edificio chiesa si mostra nelle sue diverse forme evolutive, sia attraverso l'analisi specifica dei suoi *elementi costitutivi*, quali i "poli liturgici" della celebrazione rituale. In particolare, questi ultimi verranno analizzati nella loro duplice valenza: simbolico-liturgica ed architettonico-compositiva.
Le principali tipologie architettoniche quali la basilica, la cattedrale, la pieve saranno oggetto di studio delle lezioni.

***Obiettivi***

Il corso ha come obiettivo finale la corretta comprensione dell'artico-lazione dello spazio liturgico, condotta attraverso l'analisi di alcune delle più significative architetture per il culto cristiano.
Particolare attenzione sarà rivolta sia alle tecniche costruttive, sia ai materiali impiegati nelle diverse realizzazioni prese in esame.
Il corso prevede anche una lettura dello spazio liturgico contemporaneo, alla luce sia della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II, sia delle testimonianze progettuali più significative del periodo post-conciliare.

***Articolazione tematica***

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico - dagli esordi dell'architettura cristiana alla contemporaneità - suddiviso in tre moduli didattici:

*MODULO I - ORIGINI E DIFFUSIONE DELL'ARCHITETTURA PER IL CULTO CRISTIANO*

- Introduzione. *Architettura e Liturgia*: un rapporto radicato nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
- Sacramenti e liturgia: significato e origine dello spazio liturgico cristiano;
- La simbolica degli elementi della basilica paleocristiana: altare, cattedra, ambone e battistero;
- Architettura bizantina: la luce "increata" nella Basilica di Santa Sofia a Costantinopoli.

*MODULO II - ARCHITETTURA MEDIEVALE*

- Dalla patristica alla scolastica: una nuova concezione dello spazio architettonico;
- Pietra e colore nell'architettura della pieve: "l'austerità romanica" come invenzione storiografica;
- Il Duomo di Modena: un esempio concreto di cantiere medievale;
- L'età delle cattedrali. San Denis e le origini dell'architettura gotica.

*MODULO III - DALLA MODERNITÀ ALLA CONTEMPORANEITÀ*

- Leon Battista Alberti e il Tempio Malatestiano di Rimini: l'architettura come *arte dell'edificazione*;
- Bramante, Raffaello e Michelangelo: il rinnovamento della basilica di San Pietro in Vaticano;
- La riforma cattolica tridentina e la nuova architettura dei Gesuiti: la Chiesa del Gesù a Roma;
- Gaudí e la Sagrada Familia: l'architettura come sintesi di pietra, luce e logos;
- Il rinnovamento liturgico del Novecento: Romano Guardini e la liturgia come opera d'arte;
- Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica: interpretazioni e modalità operative.

***Bibliografia essenziale***

F. CASSINGENA-TRAVEDY, *La bellezza della liturgia,* Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

N. VALENTINI, J. FARABEGOLI, *Architettura arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, Pazzini, Rimini 2013.

***Bibliografia consigliata***

G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2012.

L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

J. CORBON, *Liturgia alla sorgente*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

S. DIANICH, *La Chiesa e le sue chiese. Teologia e architettura*, San Paolo, Milano 2008.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2000.

G. LICCARDO, *Architettura e liturgia nella Chiesa antica*, Skira, Milano 2008.

E. PANOFSKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori Editore, Napoli 1986.

R. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2012.

C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB, Bologna 2005.

Durante le lezioni sarà suggerita un'eventuale bibliografia di approfondimento.

***Modalità d'esame***

Il candidato dovrà dimostrare:

- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento delle lezioni;
- Conoscenza diretta di uno dei luoghi documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto dal candidato stesso.

## LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

***Presentazione***

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione turistica con particolare attenzione al profilo pubblicistico. In particolare, la finalità del corso è quella di mostrare la trasversalità della "materia turismo" anche attraverso la conoscenza della complessità dell'impianto normativo che ne sta alla base, caratterizzato da profili comunitari, nazionali e regionali non sempre ben coordinati tra loro. In quest'ottica pare imprescindibile la conoscenza del nuovo Codice del turismo, della sua *ratio* e della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2012 che ne ha abrogato significative parti complicando il quadro normativo di riferimento. Particolare risalto verrà attribuito

all'analisi del principio di sussidiarietà sia verticale sia orizzontale e delle sue implicazioni pratiche nella materia. Alla luce dei princípi e degli istituti analizzati si cercherà di offrire gli strumenti possibili per consentire e realizzare un'attuazione piena e reale della *politica del turismo* a cui l'intero impianto normativo tende, senza trascurare le criticità dello stesso.
Le lezioni saranno frontali e verranno usate *slides* per esemplificare la didattica.

***Articolazione tematica***

Il corso ha ad oggetto lo studio dei seguenti argomenti:
- I princípi costituzionali
- Le fonti della legislazione sul turismo in ambito comunitario e nazionale
- L'organizzazione pubblica centrale nel settore del turismo
- L'organizzazione periferica del turismo
- Il ruolo dei soggetti privati
- I circuiti nazionali di eccellenza
- I sistemi turistici locali e la programmazione negoziale
- le professioni turistiche
- Turismo e ambiente
- L'uso turistico del territorio

***Bibliografia di riferimento***

AA.VV., (a cura di M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti), *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2012.

AA.Vv., (a cura di S. Cogliani, M. Gola, M.A. Sandulli, R. Santagata), *L'ordinamento del mercato turistico*, G. Giappichelli Ed., Torino 2012.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA – T. GROPPI, *Diritto pubblico del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2005.

AA.VV., (a cura di) V. FRANCESCHELLI – F. MORANDI, *Manuale di diritto del turismo*, G. Giappichelli Ed., Torino, ultima edizione.

A. NAPOLITANO, *Diritto del turismo. Norme, dottrina, giurisprudenza*, Edizioni Nuova Cultura, Quaderno n° 2, Marzo 2009.

A. NAPOLITANO, *La legislazione nazionale e regionale sul turismo*, LED Edizioni Universitarie, Milano 2008.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA, *Evoluzione e prospettive della legislazione sul turismo,* Maggioli Ed., Rimini 2003.

## LABORATORIO: Architettura e Arte sacra in Emilia-Romagna (con uscite e visite guidate)

PROF. AURO PANZETTA - PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

***Presentazione***

Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

***Modalità di svolgimento***

Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

***Visite guidate ottobre-novembre*** (Prof. Alessandro Giovanardi)

- *Tempus loquendi e Tempus tacendi.* Il Tempio di Sigismondo e l'Umanesimo simbolico della Corte Malatestiana;
- Chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino): gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici;
- La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini: il *tesoro della memoria*.

***Visite guidate marzo-aprile*** (Prof. Auro Panzetta)

- Chiesa di Santa Maria in Coorte (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione;
- Chiesa di San Bernardino: L'originalità dell'esperienza francescana;
- Pieve di S. Michele in Acerbolis e Collegiata di San Michele Arcangelo: la *devozione agli Angeli protettori*;
- Il Duomo e la Pieve di San Leo: le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro.
- Chiesa di San Giovanni Battista: la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso la tradizione delle Confraternite;
- Chiesa di San Francesco Saverio (Suffragio): *architettura gesuitica tra Seicento* e *Settecento*.

# METODOLOGIE PER LA VALORIZZAIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

## Seminari di ricerca e Laboratori operativi

(COORDINAMENTO E CURA DI ARCH. J. FARABEGOLI - PROF. N. VALENTINI)

### *Inquadramento della proposta formativa*

Per imprimere una maggiore caratterizzazione qualitativa e professionale al Master universitario di I livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, promosso con successo da alcuni anni dall'ISSR "A. Marvelli" (riconosciuto e approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e dalla Conferenza Episcopale Italiana), è prevista, per l'anno accademico 2016-2017, l'attivazione di una decina di *Seminari di ricerca* e *Laboratori operativi* incentrati sulle ***Metodologie per la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici***. Queste particolari attività integrative prevedono il coinvolgimento di esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari e istituzionali contestuali al fine di poter declinare, da un punto di vista pratico, le diverse conoscenze ed esperienze operative tese alla valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici.

In questa prospettiva, si impone oggi una matura presa di coscienza non solo ecclesiale, ma anche civile, politica e istituzionale a partire dal ricco patrimonio presente sul nostro territorio: patrimonio intorno al quale appare sempre più necessario articolare, sinergicamente, più coerenti e condivise strategie di valorizzazione.

### *Articolazione tematica: Seminari - Laboratori*

Il progetto formativo prevede la realizzazione di dieci Seminari-Laboratori interdisciplinari (di un'ora e quaranta minuti ciascuno), con una forte caratterizzazione pratica ed esperienziale, rivolti in particolare agli studenti ordinari del Master in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso* dell'ISSR "A. Marvelli" e ai responsabili e operatori degli Uffici diocesani di arte sacra.

A svolgere i contenuti saranno chiamati esperti afferenti a diverse aree disciplinari, al fine di articolare un percorso formativo caratterizzato da una forte impronta interdisciplinare, superando la modalità del corso monografico caratterizzato dalla presenza di un unico docente. L'intento è anche quello di promuovere una didattica più integrata alla eterogenea formazione di base degli studenti del Master.

Per quanto riguarda i **Seminari di ricerca**, quattro sono gli ambiti disciplinari oggetto del corso:

- Museologia: tutela e valorizzazione
- Restauri monumentali: Soprintendenza e modalità operative
- Archeologia: conservazione e valorizzazione culturale
- Complessi architettonici ecclesiastici e nuove funzionalità

Per quanto riguarda i **Laboratori operativi,** dal titolo *Arte e comunicazione,* questi intendono indagare da una parte le modalità proprie di una corretta strategia comunicativa di contenuti e valori afferenti l'arte sacra, dall'altra le straordinarie potenzialità della comunicazione teatrale quale occasione di catechesi attraverso un linguaggio contraddistinto dalla sinergia tra parola, gesto e spazio recitativo.
Nello specifico, le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- Imparare l'arte di comunicare l'arte: modelli interpretativi e strategie di comunicazione
- Parola, spazio e gesto: laboratorio teatrale sull'arte sacra

***Bibliografia di riferimento e materiale didattico.***

Materiali didattici di riferimento saranno comunicati di volta in volta durante i singoli incontri.

***Modalità d'esame***

Il candidato dovrà dimostrare:

- conoscenza appropriata degli argomenti affrontati durante gli incontri;
- conoscenza di almeno uno dei testi indicati durante lo svolgimento del corso.

## ARCHEOLOGIA CRISTIANA E ARTE PALEOCRISTIANA

PROF. GIOVANNI GARDINI

***Presentazione***

Il corso intende offrire le chiavi di lettura dell'archeologia cristiana, affrontando la materia nelle sue principali componenti. Punto di partenza è la storia stessa della disciplina attraverso la conoscenza dei suoi principali protagonisti. Verranno indagati ambiti importantissimi della materia quali l'iconografia e l'epigrafia cristiana. Lo studio monografico delle catacombe romane, della necropoli vaticana e dei monumenti ravennati tra V e VI

secolo darà la possibilità applicare ai singoli contesti le conoscenze acquisite durante il corso. Durante il corso sono previste anche alcune visite guidate sui luoghi presi in esame.

***Contenuti***

- Introduzione alla storia dell'archeologia cristiana
- Introduzione all'iconografia cristiana
- Introduzione all'epigrafia
- Introduzione alle catacombe romane
- La necropoli vaticana
- Ravenna tra V e VI secolo

***Bibliografia***

F. BISCONTI, O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di Archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014.

V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell&Steiner, Regensburg 1998.

F. BISCONTI (cura e introduzione di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.

P. ZANDER, *La Necropoli di San Pietro. Arte e fede nei sotterranei della Basilica Vaticana*, Fabbrica di San Pietro in Vaticano - Elio de Rosa Editore, Napoli 2014.

Per i singoli temi trattati durante il corso sarà fornita specifica bibliografia.

# Scuola Diocesana di Teologia Pastorale

(Corsi del II e III anno)

## 2016/2017

*DISCIPLINE DI INTRODUZIONE*

- *Introduzione alla vita della Chiesa* (con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Lumen Gentium).*

*DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO*

- *Teologia Trinitaria*
- *Teologia Sacramentale*

*LABORATORI*

- Laboratorio sull'Apostolato liturgico: "La liturgia nella vita della Chiesa"

## 2017/2018

*DISCIPLINE DI INTRODUZIONE E LABORATORI*

- *Introduzione alla Pastorale familiare e sociale* (con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Gaudium et Spes*).

*DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO*

- *Liturgia*
- *Cristologia*

*LABORATORI*

- Laboratorio di Teologia pastorale: "La Pastorale integrata"

Nel corso dei tre anni ad ogni iscritto è richiesto lo svolgimento di un ulteriore corso di Teologia da scegliere tra i seguenti: *N.T.: Lettere Paoline; A.T.: Profeti; Teologia Morale Fondamentale*.

### Esame finale per il conseguimento del Diploma di Teologia Pastorale

Tutti coloro che hanno completato il piano di studi della Scuola Diocesana di Teologia Pastorale (*Corsi fondamentali* e *corso opzionale* con relativi esami e infine i *Laboratori*) possono accedere all'esame finale per il conseguimento del *Diploma di Teologia Pastorale*.

L'esame prevede la dissertazione orale su due argomenti fra quelli contenuti nell'apposito tesario qui di seguito indicato. Tali argomenti verranno resi noti agli studenti dieci giorni prima dell'esame. La prova si svolgerà nell'arco di 30 minuti e è presieduta da una commissione composta dal Direttore della SDTP e da altri due docenti.

Le sessioni per conseguire il Diploma di Teologia Pastorale sono due in un anno e vengono indicate nel calendario accademico dell'Istituto.

*Tesario*

1. Sacra Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. L'uno e l'altro Testamento: modelli di rapporto
3. L'operatore pastorale: identità, formazione e prospettive
4. La connotazione "pastorale" del Concilio Vaticano II
5. Documenti e valori della Dottrina Sociale della Chiesa
6. La ministerialità della coppia nella Chiesa e nel Mondo
7. L'identità e il ruolo dei laici
8. Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa
9. Mistero di Dio e Mistero di Cristo
10. Il Mistero della Chiesa-popolo di Dio
11. I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana
12. L'Eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana

Qualora la valutazione dell'esame finale fosse negativa, lo studente potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

**PROGRAMMA DEL CORSO**

## INTRODUZIONE ALLA VITA DELLA CHIESA

PROF. DON ANDREA TURCHINI

A partire dalla costituzione *Lumen Gentium* del Concilio Vaticano II, si mostrano le caratteristiche fondamentali della dottrina sulla Chiesa considerando le principali conseguenze sul piano pratico delle principali acquisizioni: dalla corresponsabilità dei laici alla natura del sacerdozio ministeriale, dalla centralità della Chiesa particolare alla comune vocazione alla santità. Un'attenzione particolare sarà data alla natura missionaria della Chiesa.

***Articolazione tematica***

- Il mistero della Chiesa
- Il popolo di Dio, il servizio della gerarchia nella Chiesa e l'identità dei laici
- L'universale vocazione alla santità nella Chiesa
- La vita religiosa e l'indole escatologica della Chiesa
- La prospettiva missionaria della Chiesa italiana e di papa Francesco.

***Bibliografia essenziale***

Costituzione dogmatica sulla Chiesa, *Lumen Gentium*, 1964.

CEI, Nota pastorale. *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 2004.

PAPA FRANCESCO, Esortazione apostolica. *Evangelii gaudium*, 2013.

# Corso di formazione per Animatore del Canto Liturgico

***PRESENTAZIONE***

La formazione teologica e pastorale dei laici investe diversi ambiti della vita cristiana e comprende una molteplicità di carismi e ministeri. Nell'ampio ventaglio dei percorsi formativi che la nostra diocesi ogni anno offre nelle sue molteplici realtà, in questi ultimi decenni non si è dedicata un'adeguata attenzione alla cura della musica e del canto nella liturgia, in particolare è mancata un'offerta formativa che potesse efficacemente rispondere alle esigenze e ai bisogni di quanti animano le celebrazioni liturgiche. Questo corso desidera, anzitutto, rispondere alla volontà dei Padri conciliari di *curare molto* la formazione teologica, liturgica e musicale per una consapevole, attiva e fruttuosa partecipazione ai Misteri nella celebrazione (cfr. SC 115). Inoltre il contesto nel quale si colloca tale offerta formativa, ci ricorda che la prima forma della teologia è la preghiera, la lode e la glorificazione. La funzione ministeriale del canto e della musica esige intrinsecamente una specifica formazione biblica e liturgica, in grado di sostenere e formare poi, operatori pastorali liturgicamente e musicalmente competenti.

***FINALITÀ***

Il corso intende formare direttori di cori, strumentisti e coristi consapevoli delle dinamiche presenti all'interno della celebrazione liturgica attraverso:

- la conoscenza dei principali contenuti teologici, biblici e liturgici;
- l'acquisizione basilare dei fondamenti musicali;
- la maturazione delle proprie capacità espressive;
- l'apprendimento di forme e tecniche specifiche di animazione del canto nella liturgia.

***DESTINATARI***

Il corso è pensato per tutti coloro che già svolgono il servizio di animatori del canto e della musica nella liturgia, ossia i referenti, gli animatori, gli strumentisti, i cantori dei cori delle parrocchie, delle unità e zone pastorali, dei movimenti e delle associazioni cattoliche presenti in diocesi. De-

stinatari del corso sono pure tutti coloro che non appartengono ad alcun coro ma che desiderano intraprendere questo servizio nella propria comunità.

***PROPOSTA FORMATIVA***

Il corso ha la durata di un anno e si struttura su due livelli formativi: un livello teorico/teologico ed un livello pratico/laboratoriale.

***Formazione teorica – teologica***

La frequenza come studenti "ospiti/uditori" di almeno tre corsi (due obbligatori; uno opzionale, a scelta), scelti all'interno dell'offerta formativa dell'ISSR.

***Corsi obbligatori***

- Liturgia (disciplina della Laurea Triennale)
- Introduzione alla Sacra Scrittura (disciplina della Laurea Triennale)

***Corso opzionale (a scelta tra)***

- Teologia pastorale e catechesi (disciplina della Laurea Triennale)
- Teologia spirituale (disciplina della Laurea Triennale)
- Bibbia e Liturgia (disciplina della Laurea Magistrale)
- Mistagogia, simboli e sacramenti (disciplina della Laurea Magistrale)

***Formazione pratica – laboratoriale***

Si propongono 2 laboratori specifici teorico-pratici di 10 ore ciascuno:

***I Laboratorio –*** TEORIA E PRASSI DEI CONTENUTI E DELLE FORME DELLA MUSICA SACRA

a) La natura di un testo per la musica sacra: fondamenti magisteriali, biblici e teologici.
b) La Parola celebrata in canto: il suo valore estetico, spirituale e liturgico.
c) Le diverse forme della musica sacra.
d) La poesia nella musica sacra.
e) Il cantare la Parola e la preghiera: la Voce cantata come strumeno di lode.

***II Laboratorio –*** TEORIA E PRASSI DELLE TECNICHE DI ANIMAZIONE ED ESECUZIONE DEL CANTO NELLA LITURGIA

a) La lettura di uno spartito; programmi di scrittura musicale; supporti per lo studio e gli esercizi individuali.

b) La conoscenza dell'organo, della chitarra e di altri strumenti musicali per la liturgia.

c) Il coro polifonico: fusione di suoni, l'intonazione relativa, arrangiamenti e riduzioni.

d) La direzione di un coro: il gesto, gli attacchi e le chiuse.

e) Alcuni aspetti organizzativi: la conduzione delle prove con il coro, con l'assemblea, il repertorio.

***TITOLO FINALE***

Coloro che parteciperanno all'intero itinerario formativo (teorico e pratico) garantendo i 2/3 della frequenza di ogni corso, riceveranno un *Attestato di formazione* per animatore al canto liturgico.

# Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorre al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso la Segreteria dell'ISSR in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà in occasione della memoria liturgica del giovane beato, il **5 ottobre** di ogni anno.

Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

# PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

## Rivista ANNALE dell'Istituto

### *PAROLA e TEMPO.*
### *Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia*

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente in ambito diocesano.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento molto curato nella scelta e nella qualità dei materiali proposti, che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, documentazione e ricerca, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" qui di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

***Volumi pubblicati**** *(segnalazione solo della parte monografica)*

***I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo,*** n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

***Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede***, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

***Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione*** **(a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

---

* Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

***La Tradizione nella vita della Chiesa***, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

***La cultura della Risurrezione***, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

***Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso***, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

***Arte e teologia***, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIKLIK, NATALINO VALENTINI.

***La contemplazione del volto di Cristo***, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

***Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie***, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

***Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini"*** *(Mc 1,17)*, n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

***Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione**,* n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

***Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani)**,* n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

***L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide**,* n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

***La gioia del Vangelo nel tempo presente**,* n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

## Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

---

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.

AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini) [di prossima pubblicazione].

## Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

## *"GREGORIO DA RIMINI"*

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

***Studi pubblicati***

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2012.

# INDICE

PRESENTAZIONE
1. Perché conoscere le Scienze Religiose? ..... 7
2. Identità e finalità ..... 8
3. Destinatari ..... 8
4. Offerta formativa e Titoli Accademici ..... 9
5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR ..... 10
**BIBLIOTECHE DIOCESANE** ..... **11**
**AUTORITÀ ACCADEMICHE** ..... **13**
**ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"** ..... **14**
**COLLEGIO DOCENTI** ..... **15**
Docenti Stabili ..... 15
Docenti Incaricati - Laurea Triennale ..... 16
Docenti incaricati - Laurea Magistrale ..... 17
Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in ..... 18
Visiting Professor ..... 19
Docenti Emeriti ..... 19
**COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO** ..... **20**
**STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA** ..... **21**
Direzione ..... 21
Segreteria ..... 21
Documenti e certificati ..... 21
**REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI** ..... **22**
1. Ammissione ..... 22
2. Iscrizione ..... 23
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche ..... 24
4. Frequenza alle lezioni ..... 24
5. Esami dei singoli corsi ..... 25
6. Assemblea degli studenti ..... 25
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento ..... 25
**CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI** ..... **26**
1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose ..... 26
2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose ..... 28
3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso ..... 28
**CALENDARIO ACCADEMICO 2016/2017** ..... **30**

**ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA**
(Seminari di studio – Cicli di Conferenze)..... 33
Seminari Monografici validi come attività creditizie..... 40
**LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE**
Piano di Studi e Programmi dei corsi..... 41
Programmi delle discipline del 1° Anno ..... 45
Programmi delle discipline del 3° Anno ..... 69
CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO ..... 96
**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo *Pedagogico-Didattico***
Piano di Studi e Programmi dei corsi..... 101
Programmi del Biennio di Specializzazione (Anno A)..... 105
**MASTER UNIVERSITARIO di PRIMO LIVELLO in**
***Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***
Piano di Studi e Programmi dei corsi..... 125
Programmi dei corsi del Master (Anno A)..... 133
**Scuola Diocesana di Teologia Pastorale** (Corsi del II e III anno)..... 155
**Corso di formazione per Animatore del Canto Liturgico**..... 158
Premio "ALBERTO MARVELLI" (a cura di E. CASADEI)..... 161
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"* ..... 163

ISSR "*Alberto Marvelli*"
Via Covignano, 265 – 47923 Rimini
Tel. 0541.751367
**Sito internet: www.issrmarvelli.it**
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter.it

· Finito di stampare il 31 ottobre 2016